

Il cucciolo che sta entrando a far parte della vostra famiglia sarà piccolo per un periodo molto breve della sua vita ed adulto per tutto il resto...

Un consiglio: vivetevi al meglio queste tappe fondamentali per lui...

Guardate alle piccole difficoltà iniziali con pazienza e divertimento...

Lui imparerà velocemente le nostre abitudini, voi a comprendere il "cucciolèse"... e quelle difficoltà rimarranno presto soltanto il ricordo di un momento magico, che un po' rimpiangerete e vi mancherà, perché il vostro piccolo.....

è improvvisamente diventato grande...

affettuosamente...



Salve! Benvenuti e ben trovati tutti!

Mi presento...

Mi chiamo Mary e sono di Roma, dove vivo con mio marito Roberto, le mie figlie Michela, Monica e l' amoro-rosa, nonché irrinunciabile compagnia degli altri miei "bimbi cavalerosi a 4 zampe" ...

Oltre alle nostre/i cavalierini, per non farci mancare nulla dal 2012 c'è anche TATO, il nostro mix-maremmano gigante amoroso arrivato per caso, che dopo essere passato per il canile, è rimasto con noi... Tre gattine combinaguai, recuperate qua e là... e al momento Mufasa (shetland), Titty (shihtzu), Kokoro (chihuahua) e Lollo un meticcetto favoloso... ma questa è un'altra storia... ;)

Era il 2001 ed era da tempo che avevo nella testa l'idea di realizzare un sito dedicato alle mie 2 cagnoline Tresòr e Morena ed al Cavalier King Charles Spaniel in generale... così ho scaricato da Internet una sorta di manualetto di istruzioni rudimentali su come farsi un bel "sitofaidatemanontiilluderetroppo"... mi sono messa al pc e fu così che siamo nacquè il mio primo sito dal Gennaio 2003 con indirizzo: www.maryscavalierking.com ;o)

Avevo volontariamente usato una grafica estremamente semplice e di facile consultazione dando priorità assoluta alle immagini... perché, per esperienza personale, ricordo che quando io stessa, all'inizio cercavo siti di Cavaliers in rete, mi fermavo molto più volentieri su quelli con tante foto...

Nelle pagine di quel primo sito ho cercato di descrivere, per quanto possibile l'amore che io e la mia famiglia provavamo per questi fantastici cani da compagnia di piccola taglia... e l'emozione che ci regalava allevarne e vederne crescere i cuccioli...

Su quelle vecchie pagine c'è stato e c'è molto di me... di noi...

Un diario che mi divertivo a scrivere ha raccolto per anni i miei pensieri ed è sempre più presente l'idea è di continuare a farlo anche in futuro sul nostro nuovo sito e sulla pagina di FaceBook "Mary's Cavalier King – Kennel Page".

Ma tutto cambia, è in evoluzione costante ed oggi, nel 2022, a distanza di 20 anni quel sito non esiste più... E' stato aggiornato e con l'aiuto di Valerio è ormai on-line dal 2016.

Sono passati tanti anni dal giorno che arrivò a casa la mia prima cavalierina Morena e subito dopo Trèsor... Era il 2001... A loro si sono aggiunte e succedute tante altre "sorelline" nel tempo... Qualcuna purtroppo ci ha lasciato per raggiunta età... ma tutte sono ancora con me negli sguardi delle loro eredi che ancora oggi scodinzolano felici intorno a noi.

A Morena e Tresy, i miei primi amori, sarò riconoscente per sempre per come hanno cambiato la mia vita e a tutti gli altri per averla arricchita ogni giorno ognuno a suo modo ma ognuno in modo speciale.

Ad oggi, ma già da tanti anni, l'impegno e la passione che richiede allevare questi adorabili amici pelosi, vengono condivisi con mia figlia Monica, che ora si occupa attivamente di tutta la parte pratica e di supporto... coinvolta spero non suo malgrado ☺, dalla pazzia con cui questi piccoli portatori di gioia hanno stregato la nostra famiglia.

Era una bimba all'inizio di questa avventura ed è diventata grande, crescendo con loro e man mano imparando tutto facendo esperienza diretta, sul campo, specializzandosi soprattutto nella fase dell'accoppiamento, del parto e dello svezzamento dei piccoli.



Non siamo “cucciolatori” seriali ;) ... Non abbiamo mai tanti cuccioli durante l'anno... Abbiamo scelto di allevare questi amabili esserini in casa con noi... a misura assolutamente familiare... Per questo nessun box o situazioni del genere per i nostri piccoli, ma il calore di una dimora accogliente e l'amore di una famiglia sempre presente per accudirli fin dal primo loro respiro in questa vita...

Noi sappiamo quanto amore e quante attenzioni dedichiamo ai nostri cani, quanto tempo e sacrifici sono dedicati a loro ogni giorno...

Molto di quanto descritto di seguito è relativo a ciò che di pratico noi diamo ai nostri cuccioli... L'amore con cui li cresciamo non è altrettanto facile da descrivere, ma sono sicura che chiunque avrà la possibilità di crescere uno dei nostri piccoli, lo potrà constatare di persona ogni giorno che trascorrerà con ognuno dei nostri amorini pelosi...

Di seguito, riflessioni, consigli, racconti e “dritte” che, tra il serio e il faceto, speriamo possano esservi utili nel vostro prossimo cammino con cavalierino/a al fianco... ;) Buona lettura...

Mary

Roma, 10/03/2022



I cuccioli del nostro allevamento...

I cuccioli che nascono nel nostro Allevamento, vengono dati alla luce e cresciuti in ambiente familiare, in ottimali condizioni di igiene e controllo sanitario.

I genitori sono i nostri cani di famiglia, nella maggior parte dei casi, nati e cresciuti da noi e per questo sempre presenti in casa e visibili insieme ai nuovi nati.

Crescendo giorno per giorno accanto a noi, i piccoli imparano da subito a riconoscere suoni, odori, voci, rumori e tante coccole...

Il contatto fisico costante e diretto con "l'uomo" e la vita che gira loro intorno, consentirà ai piccolini di sviluppare un massimo rapporto di fiducia e socializzazione con le persone, nonché un giusto equilibrio psico-fisico che li renderà cuccioli fiduciosi, sicuri di se, affettuosi e mai aggressivi, timidi o paurosi.

Ci piace pensare che questa sia anche la ragione per la quale tutti i nostri cuccioli hanno sviluppato fino ad ora un carattere anche troppo socievole e coccoloso... Siamo molto contenti di questo perchè, oltre che per bellezza e salute, crediamo importantissimo "lavorare" sul carattere di questa splendida razza, per preservarne le caratteristiche che ce ne hanno fatto innamorare...

Il cucciolo lascia la nostra casa solo dopo i 60 giorni dalla nascita: il tempo minimo necessario al piccolo per ricevere dalla sua mamma i giusti insegnamenti di comportamento e dopo aver ricevuto:

- 1° sverminazione a 30 gg
- 2° verminazione a 50 gg

- 1° dose vaccino a 55 gg
- Libretto sanitario
- Microchip con relativo certificato medico di inoculazione
- Iscrizione alla ASL

NB: I genitori dei nostri cuccioli sono stati testati per le principali malattie di origine genetica tipiche della razza (ecocardiogramma, controllo rotule FSA, controllo occhi FSA, controlli genetici sul DNA con test x Episodic falling - Curly coat e Dry eye syndrome) e vengono riprodotti SOLO se ritenuti idonei alla riproduzione dalle vigenti regole sugli accoppiamenti dettate dagli organi competenti.

Il giorno della prima vaccinazione, il cucciolo sarà accuratamente visitato dal nostro Veterinario di fiducia, che ne constaterà le condizioni di “buona salute” prima di inoculargli sia il vaccino che il microchip identificativo, del quale numero subito dopo, eseguiremo direttamente l’iscrizione con relativo pagamento del bollettino, presso l’anagrafe canina di appartenenza.

NB: nessuno dei nostri cuccioli sarà ceduto senza pedigree e le caratteristiche sopra descritte.

I cuccioli dovranno essere vaccinati una seconda volta dopo 20 giorni dalla prima ed in quella occasione preghiamo le nuove famiglie di far effettuare al cucciolo un accurato controllo generale, oltre che un controllo delle feci, che ne confermino le ottimali condizioni di salute.

Sarà utile portare con voi i documenti rilasciati dal nostro Veterinario, dove ci sono indicati i numeri di telefono utili per ricevere eventuali ulteriori informazioni da parte del Veterinario che ha seguito il cucciolo fin dalla nascita.

Per tutte le altre informazioni potete fare un salto sul nostro sito: www.maryscavalierking.com oppure chiamandomi direttamente al 333/8884789...

Nelle prossime pagine non parlerò di dati tecnici relative alla razza, perché di quelli ne trovate ovunque, anche sul mio sito, ma voglio darvi consigli, tassellini di vita vissuta, piccole pillole di esperienza personale che spero potranno aiutarvi nel cammino comune tra voi e il vostro piccolo cavalier king per costruire nel tempo un sereno e responsabile rapporto di fiducia reciproca.

Ho pensato di aggiungere anche delle esondazioni di pensieri che a volte mi scappa di scrivere... :D

Metto solo gli ultimi racconti, se così li posso chiamare, forse il termine più adatto sarebbe "descrizioni di momenti di vita"..... riservandomi di aggiungere eventuali futuri attacchi di incontinenza logorroica su tastiera... 😊

Grazie alla pazienza di chi avrà voglia di leggermi... :) Sono realmente riconoscente! 😊

Mary

Ps: Troverete le note ed il resto anche sulla nostra pagina FB “Marys Cavalier King – Kennel Page”



COMINCIAMO....

Ok... ci siamo, adesso non hai piu' dubbi: vuoi portare a casa un cucciolo di cavalier...

Per avere qualcuno con cui giocare, per la gioia dei tuoi bambini, per riempire quegli angoli di vuoto che a volte senti, per condividere la tua casa con qualcuno che ti amerà sopra ogni altra cosa... Qualunque sia il motivo, esistono delle domande alle quali dovrai rispondere...

Decidere di prendere un cucciolo è una scelta che paga in affetto e compagnia, in un modo che coloro che non hanno mai avuto un cane possono solo scoprire... gli altri confermare!

I dubbi che assalgono chi si appresta a scegliere un cucciolo, sono in realtà solo occasioni di crescita, proviamo tra il serio ed il faceto a svilupparne qualcuna...

La prima domanda:

Perchè scegliere un Cavalier King Charles Spaniel? Cosa di lui è diverso dagli altri e quali sono le caratteristiche che ce lo fanno preferire ad altre razze? Sarò capace di "educarlo"?

Parliamone.....



Il Cuore gentile del Cavalier King... laddove la coda è attaccata direttamente al cuore!

Publicato da "Marys Cavalierking – Kennel Page" 13 agosto 2014 alle ore 13:22

Questi erano... e sono loro ai miei occhi... (da una mia nota del 2004)

Ci sono molte cose da dire su questi adorabili cani... e per quanto io possa parlarne, non renderei mai abbastanza l'idea di cosa riesce a donare questo piccolo cane da compagnia...

Posso sembrare di parte, lo so... ma chi ha preso con se un cavalier, sa che non esagero quando dico che chi ha fatto la meravigliosa esperienza di condividere una parte della vita con un cavalier, difficilmente potrà scegliere altre razze...

In questo post non voglio parlare in modo tecnico del cavalier king... per questo si trovano ovunque schede dello standard FCI (anche sul mio sito), ma voglio raccontare cosa vi arriva in casa insieme ad uno di questi dolcissimi cuccioli...

Intanto sono morbidi... Accarezzarli è un vero antistress...

Hanno tutta la "ciccettina" tenera tenera e quando li accarezzi si "appoggiano" sulla tua mano spingendo leggermente come per dirti "non smettere, mi piace tanto!"...

Poi sono buffi... si muovono come dei cartoni animati...

Tutto di questi piccoli cani sembra disegnato ad arte da un grande maestro...

Chi ha visto "Lilly e il Vagabondo" saprà sicuramente riconoscere in loro i movimenti di quel cucciolo che ha fatto innamorare generazioni di bambini ed adulti...

Sono davvero divertenti quando all'improvviso si mettono a correre per casa tipo "coniglietto" con la faccina felice... e quando si "spalmano" stanchi per far la nanna nelle posizioni piu' impossibili del mondo!

Il periodo in cui sono cuccioli si ha a che fare con un vivace cagnolino, ma non troppo... che imparerà velocemente le abitudini di casa e soprattutto a come riuscire a far felice chi gli sta accanto...

Si perchè il cavalier vive per questo... lui non potrebbe sopportare che il suo amato bipede ce la possa avere con lui e si mortifica moltissimo quando viene sgridato per qualche marachella... e così vi verrà incontro con le orecchie e la coda basse e con gli occhioni languidi a chiedervi di far pace...

Come dirgli di no? IMPOSSIBILE...

In casa, quando arriva un cavalier, tutto cambia e diventa diverso: migliore...

La loro allegria... il loro cuore felice è in grado di far tornare il buonumore anche quando la giornata è stata difficile...

Lui capirà, guardandovi negli occhi che è meglio star buoni e si accuccherà sui vostri piedi aspettando il momento giusto per farvi tutte le feste del mondo...

Questi cani sanno essere "invisibili" già verso i 6/7 mesi sono praticamente "grandi" e compiti... dormiranno quando dormirete... si sveglieranno quando vi sveglierete... faranno notti in bianco quando anche voi le farete per poi dormire con voi tutto il giorno seguente... tanto adorano dormire!

Io amo dire che i cavalier sono i cani piu' "gatti" che ci siano... li trovi acciambellati sulle sedie o a pancia all'aria su qualsiasi calda e morbida superficie sulla quale sognare felici...

Aggressività zero... questi tesorini non hanno istinto di ribellione... non ce l'hanno proprio nella loro mappa genetica... e per questo sono ottimi compagni di giochi per i bambini e perfetti come supporto agli anziani...

Socievoli all'infinito con le persone estranee che considerano grandi amici ancora prima di conoscere... con loro non si hanno problemi legati alla predominanza sull'uomo... a loro va bene tutto... poi con gli altri cani sono inoffensivi, giocherebbero anche con quelli enormi che...emh... a volte non gradiscono giocare con loro... così li guardano con la faccia come dire "perchè non vuoi giocare con me? Io sono tanto buono!!! "...

Insomma.....Diciamolo pure: sono dei veri "compagni" di vita...

La loro statura, permette loro di seguirvi nei vostri viaggi... a fare la spesa... in gita... sempre...

Sono piccoli cani che amano dormicchiare in braccio mentre il padroncino sorseggia un thè e non solo... in realtà appena vi sederete, lui sarà lì sulle vostre ginocchia come un bimbo bisognoso di coccole... e quando gli parlate, lui vi guarderà negli occhi per capire dalla vostra espressione, prima che dalle parole, quello che volete da lui... Non sono cani "abbaiosi"... difficilmente si fanno sentire... o quasi... ;)

Certo se associano il citofono all'arrivo di qualche ospite da slappare... Vabbè... Mica sono proprio proprio finti FINTI!!! :D

Il mantello di questi cani non necessita di moltissime cure... Una bella spazzolata al giorno potrà bastare per tenerlo in ordine ... Un pò di cura necessitano le orecchie che, essendo molto lunghe sono un pò un raccogli-tutto... ma per questi piccoli "grandi" amici...questo ed altro...

Parlando di pappa... si viziano facilmente... basterà che ci facciamo convincere UNA volta a fargli assaggiare un pezzettino del nostro cibo, e la frittata è fatta... Buoni... mica scemi..! ;)

Il percorso di vita che unirà noi e questi piccoli amici sarà davvero unico e ricco d'amore... per questo, prima di prendere un cavalier, pensateci bene...

Non abbiate fretta... affidatevi nelle mani di un allevatore che gode della vostra fiducia ed aspettate il vostro cucciolo anche se ogni giorno d'attesa sembrerà lunghissimo... Ne sarete ripagati alla grande... .. e buona gioia a tutti! W i cavalier king oggi e sempre!



Arriva il cucciolo... istruzioni per l'uso! ;)

Pubblicato da Marys Cavalierking · 14 agosto 2014 alle ore 14:06

Il giorno tanto atteso....

Abbiamo aspettato tanto... forse anche mesi, sognando... pensando... cercando il nome... immaginando come cambierà la nostra vita quando arriverà finalmente in casa quella pallina di pelo con gli occhioni languidi che tanto ci ha fatto innamorare...

Ed ora ci siamo... manca pochissimo... l'attesa è finita, ma saremo all'altezza della situazione?

Abbiamo preparato tutto?

Insomma siamo pronti???

Proviamo a vedere se manca qualcosa... :)

Il viaggio verso casa

Nel caso piu' comune, il cucciolo verrà portato a casa in automobile...

Non tenetelo in braccio, mettetelo di fianco ad uno della vostra famiglia sul sedile posteriore.

Meglio dentro un kennel con un bel cuscino morbido che attutisca le vibrazioni e i sobbalzi dell'auto... Il cucciolo fino a qual momento non ha mai viaggiato e non sappiamo se possa soffrire o no di mal d'auto... (E' raro, ma sempre meglio prevenire che curare...)

Quasi tutti i cuccioli si addormentano durante il viaggio e riposano fino a destinazione...

Nei viaggi un pò piu' lunghi però, ad un certo punto potrebbero svegliarsi, magari aver sete... oppure dover far pipì... E allora, organizziamoci!

Portiamo con noi una bottiglietta d'acqua, una ciotolina e qualche traversa da appoggiare sul tappetino della vostra auto in modo che il cucciolo possa fare i suoi bisogni senza doverlo far camminare sul suolo pubblico...

Può capitare, sempre nei viaggi un pò lunghi, che il piccolo si stanchi o dia segni di insofferenza... Tranquilli! Sarà sufficiente mantenere un contatto fisico, magari allungando una mano verso di lui e distraendolo con un giochino... Oppure, cosa che funziona sempre... "compratevelo" con un biscottino saporito che vi sarete premuniti di portare con voi insieme alle altre cose...

Nel caso (raro, come ho detto sopra), dovesse venirgli un pò di nausea e vomiticchiare un pò, non agitatevi, pulite e rimanete tranquilli, in caso contrario potreste condizionargli il mal d'auto per tutta la vita. (secondo me e' un pò esagerato... ma così dicono gli esperti!... ascoltiamoli...)

NB: Per i viaggi in aereo, dovrete attenervi alle regole della compagnia aerea che vi ospita rispettando misure e peso della borsa in cui il cucciolo dovrà volare... Per i viaggi in treno, rispettiamo le regole delle ferrovie, che prevedono l'uso di un trasportino dove il cucciolo deve stare durante il viaggio.

Bene.. siete a casa... adesso arriva il bello!

ORA è TASSATIVO IMPARARE A PARLARE IL CUCCIOLESE!

Mettiamoci nei suoi panni.....

Fino a poche ore fa era con la sua mamma, i suoi fratelli, nell' ambiente familiare dove era nato e vissuto, praticamente in quello che era stato fino a quel momento tutto il suo mondo...

Arriva uno sconosciuto... che gli parla con la vocina strana (perchè ai cuccioli parlate tutti con la vocina strana ihihih)... che lo guarda in modo strano (perchè tutti guardate i cuccioli in un modo strano... tra il commosso e l' "ohmioddio come se bello faidime quello che vuoi" ...

Uno che ha anche un odore strano... diverso... che non è di certo "l'eau de cacharel" (ok, un pò di immaginazione ragazzi eh?!) che il piccolo è stato abituato ad annusare nella sua convivenza con gli altri fratellini... eheheh

Insomma 'sto tipo strano lo ha preso, messo in una scatola sballottante... dove guardando dalle "finestre" tutte le cose che prima stavano ferme, ora corrono via dai lati, da davanti da dietro e tutt'intorno!

MINIMO UN ATTIMO FRASTORNATO se sono un cucciolo, lo sono!!! o_O

Ma sono anche un Cavalier King... quindi, arrivato a destinazione... mi ci vuole... tipo un quarto d'ora, per essere in possesso di tutti i dati mancanti: coccole ci sono, pure troppe... pappa, c'è... acqua bella fresca, l'abbiamo... giochi, anche... cuccia morbida, presente... OK... c'è tutto! Strano peli no... (ancora no, aggiungo io!)

Non resta che scegliere il bagno... ecco, qui va bene... ma anche qui... e anche un pò qui... giusto al centro, vicino al divano...

Ma si... ridiamo una bella profumata... un pò di sana fragranza natia all'ambiente nuovo ci vuole proprio!!!...

Beh... come state famiglie? Panico? Perchè?... è solo l'inizio... ihihihih

Andiamo avanti...? :D

So per esperienza che per i nuovi proprietari, il piu' grande problema dell'arrivo di un cucciolo, sono i bisogni...

Parliamone...

Non vi aspettate che il cucciolo faccia pipì e resto dove VOI avete deciso, magari sul balconcino, fuori dai piedi...

E' impensabile che un piccolo che sta giocando ed è distratto da mille odori e suoni, in imminente bisogno di deposito, si fermi e dica "Aspetta... allora.... ordunque... dov'è che ce l'avevo il bagno io?"

E sarà così, che esplicate le sue sconosciute esigenze di annusamento vario con annessi balletti rotatori, sarà lui che deciderà un posto imponderabile dove depositare i residuati bellici.....

Cosa fare?!...

Come disse qualcuno.... se non è il cucciolo ad andare al "bagno... sarà il "bagno" ad andare dal cucciolo ;)

Indi per cui... sarà proprio in quel punto prescelto, che voi gli metterete la sua traversina o piu' di una... anche se il piccolo, tenero batuffolo, scegliesse il centro del salone... o sotto il tavolo, precisamente tra tutte le zampe delle sedie... ihihhi

Ogni giorno, poi, sposterete impercettibilmente, la traversina fino ad arrivare dove voi avevate deciso di posizionare la toilette del piccolo.

Se avete un giardino, meglio, ma temo che un minimo di passaggio graduale dovrà essere comunque fatto, fino a quando il cucciolo imparerà ad andare fuori da solo ...

Non dimenticatevi mai di dare UN PREMIO e vezzeggiare il cucciolo quando farà la sua pipì nel posto giusto e ricordatevi di dire invece un bel "NO" deciso quando sbaglierà bersaglio... ma non pretendete da lui l'impossibile... sono piccoli!

Chiedereste mai ad un bambino di un anno e poco piu' di non fare piu' pipì nel pannolino ma di chiedervi di portarlo al bagno?

Ecco... è la stessa cosa... per loro fare pipì là dove si trovano è normale... lo hanno sempre fatto... tutto sta nel fargli capire che da OGGI è meglio fare diverso... ;)

Appena il cucciolo assocerà PIPÌ/traversina a BRAVO/BISCOTTOsarete un bel passo avanti!

Importante: sgridare il cucciolo a fatto compiuto NON SERVE A NULLA se non a confonderlo e disorientarlo, perchè non assocerà la sgridata alla pipì fatta due minuti prima, ma ad un improvviso vostro cambio d'umore... il vostro comportamento potrebbe portare il piccolo ad una regressione su quello che stava imparando...

Quindi, non sgridate mai il cucciolo, se non lo cogliete mentre fa i bisogni.

Il NO, infatti, deve essere contemporaneo all'istante che segue l'errore, così da non creare inutili disorientamenti che si potrebbero trasformare in seguito in problemi comportamentali (il cane si nasconderà per fare i bisogni o li mangerà).

Importante è che tutti gli elementi della famiglia usino lo stesso sistema... Fondamentale per una buona riuscita del risultato.

Ricordatevi di pulire sempre con prodotti che non abbiano ammoniaca, perché questi prodotti fissano l'odore della pipì...

Riassumiamo? :

- IL cane va sgridato SOLO se colto sul fatto... altrimenti è inutile e diseducativo...

- Parola d'ordine: Mocho Vileda sempre pronto...

- Condizione mentale: pazienza e costanza...

- Risultato finale: ECCELLENTE! Ricordatevelo!!!

Dopo l'ultimo vaccino il piccolo potrà iniziare con le sue passeggiate giornaliere... questo è il secondo ostacolo all'educazione sui bisognini...

Ora che ha imparato che farla sulla traversina è giusto, dovrà imparare che farla fuori è PIU' GIUSTO!

Quindi il consiglio è di portare fuori il cucciolo subito dopo il pasto ed aspettare con pazienza che faccia i suoi bisognini... appena questo accadrà, baci, coccole e TA-DANNNNNNNNN... IL SUPERPREMIO!!! ...

Il super premio è una "drittata" che a loro piace parecchio, ve la passo...

Prendete dei Wurstel di pollo senza conservanti... fatene delle rotelline dello spessore di un millimetro circa... Quando il piccolo farà pipì nel posto giusto... GRANDE PREMIO che non passerà di certo inosservato!!!...

Viceversa baci e premiati non saranno piu' dati in casa...

Il piccolo così assocerà che fuori è bello, piu' che altro "MOLTO GNAMMOSO"... e dentro meno bello, QUINDI FUORI TUTTALAVITA!!! J ...

Non sarà immediato... ma date tempo al tempo e siate fiduciosi! Non sarà difficilissimo...

Potrete volendo, lasciarli l'abitudine alla traversina per quelle giornate di pioggia o di festa in cui non ci va proprio di uscire... a vostra scelta...

I cuccioli appena arrivati, sono ovviamente oggetto di particolare attenzioni da parte della famiglia ed eventuali presenti.

Poiché sono particolarmente ricettivi e sensibili alle prime impressioni, sarebbe meglio che, per i primi giorni, il nuovo arrivato sia lasciato il più tranquillo e indipendente possibile, pur coccolandolo e facendogli sentire la nostra presenza...

Eccitarlo in maniera esagerata facendolo giocare eccessivamente o subissandolo di attenzioni può predisporre il cucciolo a tenere tale comportamento anche quando, passata la novità, la situazione si normalizza.

Tra un periodo di gioco e l'altro, mettetelo a riposare in uno spazio dedicato a lui, a prova di cucciolo curioso... con un giochino, un pelouche e se volete nei mesi piu' freddi, con una bottiglia di plastica piena di acqua calda ed inserita in un calzino ben chiuso con un nodo che gli faccia un pò da comforter.

Sarà utile nei primi giorni, per abituarlo al nuovo spazio, dargli anche un premietto... tipo un angolino di biscotto o di fetta biscottata per dirgli "bravo che stai buono nella tua cuccia".

Fatelo questo di tanto in tanto... dei riposini rigeneranti e "calmanti", saranno sicuramente utili ad un suo corretto sviluppo psico-fisico...

Di sicuro, quando aspettavamo l'arrivo del cucciolo avremo già iniziato ad osservare casa nostra con occhi nuovi... State attentissimi, che questi piccoletti hanno mille risorse, non sottovalutateli mai!

Attenzione agli sgabuzzini dove sono appoggiati a terra oggetti potenzialmente pericolosi (scatole di detersivi, insetticidi e simili) Analoga attenzione nei riguardi dei vasi di fiori che siamo usi tenere nelle nostre stanze. Molte piante sono velenose per il cane! Il nostro cucciolo potrebbe decidere di assaggiarne foglie e fiori...

Responsabilizziamo anche i nostri figli (se ne abbiamo) nell'aver cura che nella loro stanza e di stare attenti a non lasciare in giro piccoli giocattoli che possano venire inghiottiti (palline di gomma, ruote di modellini ecc.).

E poi mettiamo in sicurezza balconi e terrazzi, accertandoci che non esista per il cucciolo la possibilità di passare attraverso le sbarre della ringhiera o sotto di essa. Qualora esista questa possibilità ricorrere immediatamente ad una rete protettiva... Mi raccomando perchè ci vuole un attimo.....

Molto utile per limitare gli spazi "sicuri" in questi casi, è l'uso di un cancelletto (tipo quelli che si usano per i bimbi della chicco o similari) da posizionare a pressione sull'infisso della porta della stanza dove si trova il cucciolo, così che lui possa vedere oltre, pur senza poter uscire e non si debba chiudere la porta.

Eviteremo così di far sentire al cucciolo lo sconforto dell'abbandono nel sentirsi isolato e solo... e la porta ne ricaverà sicuro sollievo, a meno che non abbiate deciso di cambiare infissi... :)

Un'altra cosa importante: dedicate al cucciolo dei periodi di tempo determinato e non la totalità del vostro tempo anche potendolo fare...

Il cucciolo deve sapere che VOI non siete al suo completo servizio 24 ore al giorno.

Questo vi permetterà di non avere problemi in caso dobbiate lasciarlo solo in casa per qualche ora...

Ok... un' infarinatina generale per adesso l'avete... ma se avete domande da fare, chiedete pure...

Ultima cosa, la dico sempre:

Il vostro cucciolo sarà piccolo un periodo molto breve della sua vita ed adulto per tutto il resto...

Vivetevi al meglio queste tappe fondamentali per lui...

Guardate a queste piccole difficoltà iniziali con pazienza e divertimento...

Lui imparerà velocemente le nostre abitudini e quelle difficoltà rimarranno presto soltanto il ricordo di un momento magico che un po' rimpiangerete e vi mancherà, perché il vostro piccolo..... è improvvisamente diventato grande...

Buon inizio di questa avventura meravigliosa..... Mary



Ohmioddiononmangia.....

Publicato da Marys Cavalierking · 21 agosto 2014 alle ore 16:13

Manuale anti panico per proprietari ansiosi... :D

Vi riassumo alcuni consigli dati dall'esperienza di qualche anno di allevamento sull'alimentazione dei nostri amici pelosi, sperando vi siano utili...

Mi rivolgo sostanzialmente a chi sceglie di alimentare il proprio cane con le crocchette e non con la dieta casalinga...

Nel primo caso ovviamente il consiglio è quello di usare crocchette SUPER PREMIUM o TOP QUALITY, quindi di ottima qualità... mentre per la seconda soluzione, la cosa migliore da fare è di farsi seguire da un bravo veterinario che sappia consigliarvi una dieta che apporti il giusto equilibrio di proteine, carboidrati, verdure e magari l'aggiunta eventuale di un integratore di vitamine e sali minerali...

Premesso ciò...

Titolo di questo articolo è: proprietari avvisati, proprietari salvati!!!

Funziona così...

Arriva questo cucciolo... gioia e felicità... e blabla bla... tutto bellissimo... fino a che l'esserino dolce ed indifeso decide di farvi venire un po' di ansietta e..... inizia a mangiare contro voglia, anzi... addirittura, salta i pasti...

I suoi conti sono giusti perché lo scopo è perfettamente raggiunto...

Come quale scopo?

Quello di farvi sentire in colpa no?! Elementare Watson... ;)

Perché il furbetto, voi suoi complici... ha sicuramente assaggiato qualcosina di diverso... ha capito che al mondo esiste altro oltre alle crocchette e userà tutte le tattiche in suo potere per raggiungere il suo sadico obiettivo...

Per esempio... La mia prima cavalierina Morena, mi ricordo, si metteva seduta vicino al nostro tavolo dove stavamo mangiando e mordicchiava l'angolo della tovaglia, associando una specie di mugolio tristissimo, degno della migliore attrice di Hollywood...

Ci fissava con gli occhi languidi, come per dire "Guardatemi povera io cucciola affamata che non le danno quelle cose buone che mangiate voi, per pietà allungatemi du' spaghetti, please!" ...

Non so chi gli insegni quello sguardo ai cavalier... so solo che sanno usarlo alla grande e nelle più svariate situazioni... è come un'arma chimica... la sganciano... non fa rumore, ma miete migliaia di vittime... J

Perché voi in quel momento ancora non lo sapete, ma egli vi ha dichiarato guerra... una guerra fredda di cui sarà sempre il vincitore... a meno che.....

A meno che non mi diate ascolto!

Sapete cosa facevo io con la mia prima amatissima cavalierina? (sì, ma non ditelo in giro però, che con un attimo mi rovino anni di sana reputazione! :()

Non mangia le crocchette, poverina... non le piacciono più... aggiungo dell'olio di semi di marca... (quello di oliva è tossico)

Oh mio Dio... non le mangia più nemmeno con l'olio...

Aggiungo un po' di parmigiano reggiano stagionato DOP...

Oh mamma, non le mangia più nemmeno con olio e parmigiano...

Aggiungo un pochino di prosciutto cotto Rovagnati, senza polifosfati...

Ma come mai, non mangia più nemmeno con olio, parmigiano reggiano e prosciutto cotto...

Però... Ma... vedi?..... se mi cade qualcosa per terra, lei..... LA MANGIA?!!!

Ok...

Ricordo ancora la faccia di una mia amica che era venuta a trovarmi... parlavamo del piu' e del meno ed io, insieme al caffè, stavo preparando la pappa a Morena...

Prendo le crocche... l'olio... il parmigiano... il prosciutto... mischio tutto per benino... mi avvicino a Morena e GLIELO ROVESCIO SUL PAVIMENTO appena lavato...

La mia amica non ha detto niente... mi vuole bene e non vuole mortificarmi... ma.....

Mi rendo conto dal suo sguardo, compassionevole... che FORSE sto esagerando... che sono completamente succube del mio cane... lei sta facendo di me quello che vuole... E IL PEGGIO È CHE VUOLE SEMPRE DI PIU'!

Da quel momento cambio rotta... Con questo documento vorrei risparmiarvi tutto il percorso che io stessa ho fatto, ma che non mi aveva portato a niente di buono se non all'accrescere del mio stato d'ansia...

Anche io dovevo imparare... Poi quando ho imparato... nessuno piu' dei miei cani... e ne conto parecchie decine ormai... ha mai piu' provato a dichiararmi guerra! ;)

PS: per i curiosi di come sia andata a finire con Morena... Il problema alla fine è diventato l'opposto... aveva sempre fame e tendeva ad ingrassare troppo... farla stare buona con la sua porzione di crocchette è stata veramente un'impresa! ;)

Iniziamo...

REGOLA NUMERO UNO: mai dare cibo dalle mani o usare stratagemmi, tipo "il tiro libero della crocchetta"... MAI! Loro devono mangiare dalla loro ciotola e solo da lì...

Oggi però lui non ha mangiato e ovviamente siamo entrati nel circolo del "ohmioddioilcanenonhamangiatoalloraadessoaggiungo..... "

E, proprio come feci io... vai di olio e parmigiano e prosciutto e pollo e pesce e uovo e latte e formaggio e... e..."

Questa è una sindrome vi porterà in quel famoso tunnel dal quale poi è difficile tornare indietro: il "panico da cane che non mangia" che diventerà la vera e propria sintomatologia di un problema (vostro) grave!

FERMO RESTANDO CHE STO PARLANDO DI CANI SANI... IN PERFETTA SALUTE (perchè l'inappetenza per ragioni di salute OVVIAMENTE va trattata in modo diverso) ...

Sappiate, perché è vero... che il vostro cane vi percepisce... capisce i vostri stati d'animo...

Lui vi vede mentre, facendo finta di niente (ho visto personalmente gente accennare anche un leggero fischietto... ;) lo scrutate con occhio indagatore, ripassando a mente il cavalierrosario "mammacanina, fa che oggi mangi... mammacanina, fa che oggi mangi, mammacanina PER FAVORE... fa che oggi mangi!" ...

Lui che non aspettava altro... si avvicinerà alla ciotola... controllerà con la coda dell'occhio se lo guardate... annuserà... si allontanerà con l'aria schifata, sempre attento che lo stiate guardando...

A quel punto egli metterà in funzione l'opzional "sguardodaporello"... il suo asso nella manica...

quello irrestistibile, insuperabile... quello che vi farà sentire come ben sapete! ...

In poche parole, vi si giocherà come vuole e in un nanosecondo sarete caduti con tutte le scarpe nella sua ennesima trappola...

Dopo la ciotola rifiutata... Quelle che sembrano coccole... non lo sono veramente!!!... Non vi sta dimostrando il suo grande amore..... nooooooooooooo..... Attenzione!!!

Il vostro cane in realtà sta gongolando, vincitore assoluto... e mentre è lì che vi "bacia", sghignazza e pensa... "Yessssssss..... ma quanto sono bravo?... Missione compiuta... vediamo adesso cosa mi arriva per cena stasera... hihihiihiih"

E così..... Nemmeno a dirlo inizierà a mangiare il nuovo cibo "condito"... per un paio di giorni... Poi lo schiferà... voi aggiungerete un' altra cosa... Lui mangerà due giorni e poi lo schiferà... e farà così per sempre!!!

Non servirà cambiare crocchette di cui diventerete espertissime per marca, componenti e ceneri di scarto, non servirà aggiungere caviale e champagne... non servirà chiamare Gordon Ramsay... SIETE FINITI!!!

E ALLORA AMICI..... Cosa occorre per evitare questa sgradevole battaglia infinita?

Servirà solo la vostra determinazione a non farvi prendere in giro... a non farvi intenerire dai loro sguardi teneri... e soprattutto a non preoccuparvi, perchè se una volta non mangerà... MANGERÀ la prossima!!!

Non si è mai saputo di casi al mondo di cani che si siano lasciati morire di fame, il vostro non sarà di certo il primo...

Se avete dubbi che non stia bene... fate la prova "biscottino"... se con quello farà i salti di gioia e sarebbe disposto a vendersi casa con tutta la famiglia dentro al primo che passa..... Che fate? Le volete trarre voi le conclusioni??!!! ahahahaha

Insomma... Siate fermi e decisi su questo argomento, la salute del vostro cane ne guadagnerà... e anche la vostra salute mentale! Ehehehe

Una cosa la potete fare, se proprio volete stare piu' tranquilli... dare un integratore che gli garantisca il fabbisogno giornaliero delle sostanze nutritive...

Io mi trovo bene col VMP compresse (Vitamine, Minerali, Proteine) non articolare... (in farmacia o negozi animali) e poi IGNORATELO, NON LO GUARDATE, DIMENTICATEVI DI LUI... e miracolosamente il furbetto, nel dubbio che il suo giochetto sia stato scoperto... inizierà a mangiare... Sperimentato... fidatevi!

Non tutti i cuccioli per fortuna sono inappetenti, ci sono anche quelli famelici ... o altri che semplicemente non hanno tanta fame se si somministrano 3 pasti, perché si annoiano oppure non hanno sufficientemente appetito avendo mangiato 3 ore prima ...

In questi casi io consiglio di ridurre il numero dei pasti... passare a due oppure ad un unico pasto...

Farli arrivare con la fame è un ottimo rimedio al problema del cane inappetente o solo non voracissimo....

Per non lasciarli in preda ai succhi gastrici che possono disturbare, consiglio di dare una fetta biscottata la mattina... e farli mangiare direttamente la sera...



Spesso questo risolve...

E' chiaro che la dose giornaliera del cibo andrà suddivisa per il numero dei pasti...

Unico pasto: tutta la dose giornaliera, due pasti metà dose etc etc.....

LA COSA IMPORTANTE CHE DOVETE CAPIRE è CHE SE UN CANE SALTA UN PASTO, NON SUCCEDA NULLA, ANZI..... SI ALLEGGERISCE STOMACO ED INTESTINO E MALE NON GLI FA.

Esiste poi anche la normalità... cuccioli o adulti che non hanno problemi a mangiare... con tanta soddisfazione di mamma e papà... ehehehe

Tra questi c'è da fare una differenza tra adulti e cuccioli... andiamo per punti e riassumiamo quanto già in parte detto...

Cosa fare con i cuccioli:

1) Non cambiare mai al cucciolo il tipo di crocchette con cui l'allevatore lo ha svezzato... la continuità è importantissima nei primi mesi di vita del cane...

2) Somministrare il quantitativo di crocchette giornaliero in 3 pasti distribuiti nella giornata, MA passare a 2 pasti in caso il cucciolo arrivi disinteressato alla ciotola (mancanza di appetito, noia)

Se proprio volete viziare un pochino il vostro cucciolo (lo faccio anche io talvolta), usate un umido della stessa qualità delle crocchette da aggiungere alla sua razione nella misura di un cucchiaino. solo per esaltare la sapidità e l'odore delle crocchette stesse e farle diventare piu' appetibili...

In questo modo non carichiamo un alimento completo come è la crocchetta, con l'aggiunta di altre proteine...

(Troppe proteine ricordo che oltre ad appesantire fegato e reni possono dare problemi di feci molli e di forfora...)

3) I cibi che si possono usare come premietto o intermezzo ai pasti sono: fette biscottate, mela, banana, carote, pane secco, biscottini per cani...

MA NELLA MISURA DI UN PEZZETTINO PICCOLO CHE NON VADA AD INTERFERIRE NELLA SENSAZIONE DI SAZIETÀ DEL CANE, che poi non VI mangia! ehehe

4) La ciotola deve rimanere a disposizione del cucciolo per 15 minuti... DOPO DI CHÈ... va tolta e riproposta al pasto successivo...

NB: attenzione a richiudere molto bene il sacchetto delle crocchette affinché non perdano il loro profumo, ricordatevi che il cane mangia "col naso" prima che con la bocca...

Seconda fase...

Quando il nostro cucciolo avrà raggiunto i 6 mesi di età, cambieremo le crocchette junior con quelle adult... ANCHE SE SULLE TABELLE DELLE CROCCHETTE JUNIOR C'è SCRITTO DI CONTINUARE FINO A 12 MESI...

L'"adult" è un cibo potenzialmente meno carico di proteine e quindi meno pesante nel processo digestivo... da qui la scelta che ho imparato dai miei veterinari e che vi passo dopo averla positivamente confrontata con molti miei colleghi allevatori...

Per quanto mi riguarda negli adulti il pasto, essendo il processo digestivo molto piu' lungo di quello umano (non definibile perfettamente perchè varia a seconda del tipo di cibo, della consistenza, dell'età del cane e del carico apportato dal tipo di crocchette ed altro) ... dovrebbe essere unico per dare tempo al sistema digestivo di avere una pausa tra l' uno e l'altro...

So che c'è gente che continua a darne due per tutta la vita del cane... va bene!

Non dico sia sbagliato, ma io preferisco fare così, mi sono sempre trovata bene e così continuerò...

Dimenticate il discorso del cane che si stanca dello stesso gusto...

Iniziamo col dire che loro hanno quasi 2000 papille gustative, a differenza di noi uomini che ne abbiamo circa 9000.

E 10 denti piu' di noi...

Questo perchè la natura ha previsto per lui: pasti veloci atti alla sopravvivenza... non il vero e proprio gusto del cibo...

Quella è una nostra idea, che vorremmo dare di piu'... sempre di piu'... NON FACENDO IL BENE DEL NOSTRO AMICO.

E' buona regola fare in modo che il cane usi i denti facendo in modo che debba masticare e non aspirare ed ingurgitare il cibo intero (fa bene anche al controllo della formazione del tartaro)... e per questo motivo è meglio usare un tipo di crocchette (nel nostro caso) di media misura e non mini..

Per gli adulti inappetenti, le regole sono le stesse elencate qui sopra per i cuccioli...

Lo so che nel nostro cervello, dargli cosine buone da mangiare è visto come un'attenzione, una coccola... ma non è così! PENSATECI OGNI VOLTA CHE VI VIENE VOGLIA DI DISUBBIDIRMI! ahahaha

Informatevi invece sui cibi che assolutamente non devono toccare mai... li conoscete?

Alcuni non ve li aspettate di sicuro...

Un piccolo appunto sulle patate, visto che le sento nominare spesso, lo mettiamo...

Allora le patate crude hanno sotto la buccia e nei germogli una sostanza assolutamente tossica per i cani, la solanina, che può dare reazioni anche gravi se ingerita...

Non tenetele mai a loro portata... Ma... sbucciate e cotte, possono essere un alimento da usare in casi in cui il cane deve mangiare in modo particolare, magari durante una convalescenza... ma non è di certo un cibo da scegliere per nutrire un cane sano... lasciate stare...

Usate carote invece, consumandone l'acqua di cottura con cui, se volete, potete bagnare la crocchette, va benissimo anche come rimedio contro le feci un pò molli...

Ci sono invece dei cibi pericolosi che vanno assolutamente evitati...

Nello specifico la cioccolata è pericolosissima, contiene teobromina, una sostanza letale per i cani. L'uva fresca e l'uva sultanina, molto tossiche per i reni del cane. Questi sono molto pericolosi...

Altri cibi tossici: (dal web)

Avanzi e scarti di cucina, in particolare i conditi, gli speziati e i piccanti,

olio di oliva (tossico nel cane),

ossa lunghe di piccoli animali (pollo, coniglio)

castagne e frutti dell'ippocastano,

formaggi fermentati,

farinacei (patate crude, piselli, fagioli, cavoli), in quanto provocano un'eccessiva fermentazione,

dolciumi (biscotti, caramelle, gelati ecc.),

pane fresco,

frutta secca, noci,

lievito...

Cipolle e cavoli, contengono inoltre una sostanza che distrugge i globuli rossi circolanti, determinando così un'anemia, che può risultare in alcuni casi fatale...

La cipolla può anche determinare l'insorgenza di forti cistiti...

Omogeneizzati per bambini, poiché in essi è presente molto spesso la polvere di cipolla come aromatizzante, la cui minima quantità può già essere responsabile dei danni a livello eritrocitario;

Dolcificanti artificiali, come lo xilitolo contenuto in biscotti e dolci, che può provocare un'ipoglicemia marcata con conseguenti danni epatici...

Avocado... Noccioli di albicocche/ciliegie/mele/pesche/mandorle;

Caffè e tè.

Come sempre spero di esservi stata utile... Non lo so se ho raggiunto tutti gli aspetti sull'argomento, avrò di certo dimenticato qualche cosa... ma qualsiasi cosa potremo aggiungerla a questo documento se volete... :)

Buon appetito... ehehehe ;) Mary...

Il Kennel o trasportino... questo sconosciuto!

Pubblicato da Marys Cavalierking · 19 Ottobre 2015 alle ore 18:47

Sono consapevole che molti hanno un'idea sbagliata sull'argomento e non si troveranno d'accordo con il concetto descritto...

Proprio per questo a me è sembrato molto utile postare questo articolo della mitica Valeria Rossi...

Leggetelo con calma e poi restate anche della vostra idea, ma sappiate che tutto quello che c'è scritto nasce da tanta tanta esperienza e da una profonda conoscenza della specie canina... non lo sottovaluterei! ;)

Articolo di Valeria Rossi da "Ti presento il cane"

“Spisciazza in casa“, “litiga con l’altro cane“, “quando non ci siamo distrugge tutto...”A fronte di una serie infinita di problemi che quasi quotidianamente mi vengono prospettati da proprietari disperati, la mia prima domanda è sempre questa: “Ma tu ce l’hai un kennel?”

La risposta è quasi sempre negativa.

E quando chiedo “perché no?” le motivazioni vanno dal: “Ma che cos’è?” al “Nooooooooooooo poveriiiiiiiiiiii!!!

In gabbia nooooooooo!”.

Siccome negli ultimi giorni mi è capitato per tre volte di fila di incontrare questo genere di reazioni, ho cercato un pezzo sull’argomento da linkare a queste persone... e non l’ho trovato, perché non l’avevo mai scritto.

O meglio: del kennel ho parlato più volte, all’interno di vari articoli. Ma ad uno specifico non avevo mai pensato, anche perché davo quasi per scontato che l’argomento fosse arcinoto ai più. Assodato che non è così, poniamo subito rimedio alla lacuna.

CHE COS’E’

Il termine “kennel” ha diversi significati: vuol dire genericamente “canile”, anche inteso come “allevamento” (i “kennel club” sono infatti associazioni di allevatori), ma nel nostro caso indica semplicemente il trasportino (o “trasportone”: dipende dalla taglia del cane).

Un tempo esisteva solo il “Vari Kennel” (che è una marca: da lì poi si è cominciato a chiamare familiarmente “kennel” qualsiasi trasportino), ovvero il trasportino omologato per i viaggi in aereo.

Negli ultimi anni la fantasia dei produttori si è letteralmente scatenata e ne sono nati di ogni tipo, foggia e colore.

I più recenti in ordine di apparizione (anche se ormai esistono da diversi annetti) sono quelli in tela, co-mo-dis-si-mi perché si aprono davanti, sopra, di lato, insomma si possono gestire come ci pare a seconda della temperatura e di quanta visione vogliamo lasciare al cane.

La somma comodità sta però nel fatto che, se si vogliono portare in giro per il mondo, si possono piegare a valigetta (cosa ovviamente impossibile con quelli rigidi) e che diventano superpiatti, come si vede nella foto a destra.

Aperti, invece, sono così (ve ne mostro alcuni tipi, aperti e chiusi):

Non sono neanche brutti da vedere, d'ài: neppure dentro casa.

Non saranno proprio oggetti da arredamento in piena regola, ma quelli rigidi sono decisamente meno gradevoli alla vista.

E infatti io (ehm) ho il kennel morbido in ufficio, dove c'è sempre un casino infernale di libri, scatoloni, computer interi, computer scassati (lavoro del figlio) ed altro, tanto che chi ci dovesse entrare scapperebbe ululando in ogni caso: invece ho il kennel rigido in quello che dovrebbe essere teoricamente il "salotto buono" (ma che intanto è sempre pieno di animali e quindi fa inorridire lo stesso le sciuremaniache della pulizia). Siccome io maniaca non sono, me ne impippo. Fine excursus sui fattacci miei, torniamo al kennel.

Che cos'è e com'è fatto spero si sia capito: ma quel che conta davvero è....

A COSA SERVE

Il primo pensiero degli animalisti è sempre questo: "Serve a tenere il cane fuori dalle palle!

Serve a imprigionare quel povero esserino indifeso mentre gli umani si fanno gli affaracci loro!

Serve a tenere il cane in galeeeeeeeeeeraaaaaaaaaa!"

Ma va là.

Lo scopo è esattamente l'opposto.

Non è quello di tenere il cane "chiuso dentro", ma il resto del mondo "chiuso fuori".

Il cane, infatti, ha bisogno di una tana nella quale possa sentirsi:

a) protetto e sicuro;

b) in grado di guardare fuori, potendo così vigilare su tutto ciò che succede intorno, accorgersi per tempo della presenza di un eventuale pericolo e così via.

In tana nascono i cuccioli dei canidi selvatici, ma tane molto simili a quella del lupo vengono scavate anche dai cani domestici, specie da quelli di tipo primitivo.

Il Canaan Dog, razza israeliana, è talmente caratterizzato da questo suo desiderio di scavarsi una tana e di passarci dentro tutto il tempo libero che i classici "buchi" che si trovano nel terreno, nel suo Paese d'origine, vengono chiamati proprio "Canaan hole" (vedi foto a sinistra).

Poiché non sarebbe troppo pratico scavare buche nel pavimento dei nostri appartamenti per garantire al cane la sicurezza di una tana, quello che possiamo fare noi umani civilizzati (o presunti tali) è fornirgli un surrogato che abbia le stesse caratteristiche: chiusura su tre lati, apertura frontale, possibilità di tenere d'occhio i dintorni.

Ovvero: un bel kennel con apertura verso il centro della stanza, cosicché il cane possa vedere tutto ciò che succede ma sentirsi contemporaneamente "inattaccabile", al sicuro da eventuali attacchi alle spalle.

Che per lui è una cosa importante, perché noi ripetiamo sempre che il cane è un predatore (ed è anche vero), ma nessun animale al mondo è "soltanto" predatore: a seconda delle circostanze può divenire anche preda.

Sicuramente è "solo" preda nel periodo infantile, quando è un cucciolino indifeso: per lui, in questo periodo, la sicurezza della tana è addirittura vitale.

Ma i nostri cani, ricordiamolo, sono quasi tutti neotenici: ovvero, mantengono per tutta la vita molte caratteristiche infantili, sia fisiche che psichiche. Sono, insomma, degli eterni cuccioli.

Quindi, per i nostri cani, avere una tana sicura è quasi un bisogno primario. E il kennel ci permette di soddisfarlo.

Un po' meno soddisfacente, da questo punto di vista, è la gabbia aperta su tutti i lati.

Questa, infatti, non dà al cane la sensazione della tana e li costringe a tenere d'occhio l'intero perimetro.

Per questo motivo il kennel chiuso diventa un ausilio più efficace, anche per la soluzione di alcuni problemi comportamentali come l'ansia da separazione.

Torniamo, però, al concetto di "tana naturale", perché l'obiezione più classica è sempre la stessa: "Ehhhhh però i cani "in natura" mica sono chiusi dentro!"

Infatti, no.

Ma quando i cuccioli provano ad uscire dalla tana prima del dovuto, la mamma li respinge indietro anche con una certa decisione. Quindi il concetto di "restare in un posto perché le regole sono queste" ce l'hanno ben chiaro.

Ovvio che non possiamo prendere un cane adulto che non ha mai visto il kennel, sbattercelo dentro e chiudere la porta: come minimo manderebbe a quel paese noi e prenderebbe in antipatia il kennel per sempre. Invece si deve fare il contrario: abituarlo PRIMA a considerare il kennel come la sua tana e POI chiudere la porta. Una volta che conosce il trasportino e che ci si trova bene dentro, per il cane non farà quasi nessuna differenza tra rimanerci con la porta aperta o chiusa.

Provare per credere.

COME SI ABITUA IL CANE AL KENNEL

Il cane si abitua con un minimo di pazienza e qualche piccolo, semplice accorgimento.

Innanzitutto, con la porta aperta, si somministrano i pasti dentro al kennel.

Di fronte alla ciotola, un cane sano non si sognerà neppure di uscire: gli interessa mangiare e stop.

E intanto prende confidenza con il trasportino.

Mentre sta mangiando, potrete anche provare a chiudere la porta: probabilmente non se ne accorgerà neppure.

Quando avrà finito di mangiare e vi guarderà perplesso, aprite la porta e fategli un sacco di complimenti.

Se per caso si innervosisce per la porta chiusa e smette di mangiare, riapritela e ritentate la chiusura il giorno successivo. Continuate così per qualche giorno, poi passate a lanciare nel kennel qualche bocconcino.

Lui entrerà per cominciare a cercarli. Inizialmente lasciate la porta aperta, poi chiudendola per qualche istante (ma riapritela sempre se il cane dà segni di disagio).

Dopo qualche altro giorno, mettete i soliti bocconcini nel kennel e quando il cane li ha trovati tutti porgetegli qualcosa di rosicchiabile (un osso di pelle di bufalo, un osso di prosciutto, quello che gli piace di più).

Vedrete che, con ogni probabilità, lui si metterà a rosicchiarlo lì dove si trova: questo significa che comincia a considerare il kennel come “tana”. Se invece volesse uscire portandosi via la “preda”, chiudete la porta e, qualsiasi cosa faccia il cane, lasciatela chiusa per un paio di minuti, rimanendo nei pressi in modo che il cane vi veda.

Nove volte su dieci, il cane si metterà a rosicchiare il suo premietto.

Se non lo fa, aprite la porta e lasciatelo uscire: ma riprendetevi il premietto, mettetelo nel kennel e chiudete la porta, stavolta col cane fuori.

Molto probabilmente sarà lui a chiedervi di rientrare.

Continuate con questi accorgimenti – o con altri simili – finché non vi accorgete che il cane si è abituato al kennel e comincia a considerarlo un posto tranquillo e sicuro nel quale si trovano sempre cose buone.

A questo punto il cane ci starà volentieri sia con la porta aperta, sia con la porta chiusa.

Se avete un kennel apribile su più lati, nella stagione calda potrete approfittare di questa comodità per far circolare più aria... ma vedrete che il cane non ne sarà proprio entusiasta, perché in questo modo gli viene a mancare il senso di sicurezza dato dalla “tana” chiusa sui tre lati. La faccia da: “Be’? Perché mi hai scoperchiato?”

In realtà a loro piace di più stare al coperto (anche con la porta chiusa) perché sanno che nessuno andrà a rompere loro le scatole (fondamentale: deve essere davvero così).

Quindi i bambini di casa vanno assolutamente educati a NON andare a scassare le palle al cane quando è dentro al kennel, neppure quando la porta è aperta).

Per questo, dal punto di vista del cane, non c’è gran differenza tra trasportini apribili o chiusi e fissi.

E' a noi che fa piacere poter aprire tanti spiraglini. E comunque, quando fa davvero molto caldo, potranno dare refrigerio anche al cane.

IMPORTANTE: per il periodo di abituazione sempre meglio utilizzare un kennel rigido, che è praticamente inattaccabile da denti e unghie (quelli di tela, decisamente no).

A quelli soft si potrà passare solo quando ormai il cane vivrà benissimo l'esperienza-kennel. Ricordate che nel kennel rigido bisognerà inserire un tappetino morbido, mentre quelli di tela ce l'hanno già incorporato.

QUANDO PUO' ESSERE UTILE

Praticamente sempre.

Quando il cane non sa stare da solo e distrugge casa (che sia per noia o per ansia da separazione, il kennel è utile perché gli dà sicurezza ma lo costringe anche ad autocontrollarsi);

quando ci sono due cani che non vanno ancora/non vanno più d'accordo, e non ci fidiamo a lasciarli soli senza nessuno che controlli;

quando arriva a casa la zia cinofoba, visto che non tutti hanno la mia spettacolare ed insita capacità cafonissima (ma che soddisfazione!) di dire alla zia "se hai paura dei cani, puoi anche evitare di venire a casa mia";

quando il cane è irrefrenabile, salta addosso a tutti, scatafascia i visitatori contro il muro e gli dobbiamo insegnare, di nuovo, un minimo di autocontrollo;

quando vogliamo dargli tempo/modo di riflettere su qualcosa... insomma, in mille e mille occasioni diverse che vanno dalla semplice comodità di gestione all'educazione e al recupero comportamentale

Questo NON significa che il cane debba "vivere" in kennel.

Per l'amoriddio.

Non significa neppure che sia sensata l'abitudine (che appartiene a molti, purtroppo...) di tenercelo dentro "per fargli crescere la voglia di lavorare", o "per fargli mantenere/aumentare le energie" in vista di un impegno sportivo, o per tutti gli altri motivi cretini accampati da chi, anziché per il cane, vive per la coppetta.

Il kennel è una tana, non un accumulatore e neppure un parcheggio. Però, se usato bene, è prezioso. Insomma, a mio avviso si deve avere: anche (anzi, soprattutto) in casa, e non soltanto in macchina (dove ce l'abbiamo praticamente tutti, ignorandone però l'uso "indoor", che è immensamente più vasto).

Se guardiamo la tana di un lupo, vedremo che non è mai molto più grande del suo occupante. Spesso si tendono ad acquistare kennel di formato immane, pensando che così il cane "ci stia più comodo": ma il cane, in tana, non è che si metta a fare le coreografie di hip hop. Il cane, in tana, prevalentemente ci dorme: o comunque si riposa.

Quindi la misura giusta è quella che gli permette di alzarsi in piedi senza scapocciare e di girarsi agevolmente senza restare incastrato. E basta.

Uno spazio troppo ampio, oltre ad essere inutile, inficerebbe anche la sensazione di sicurezza che al cane viene dall'aver perfettamente sotto controllo il perimetro che lo circonda – ovvero di poterlo agevolmente toccare e annusare – e dal poter riscaldare l'ambiente in cui si trova con il proprio calore corporeo.

No, dunque, ai vari kennel da due metri per tre per il chihuahua... che semplicemente non saprebbe che farsene. L'esercizio fisico non si fa in un trasportino, ma con i propri umani quando finalmente tornano a casa e portano il cane a correre, o almeno a passeggiare al guinzaglio. Il kennel è l'equivalente canino di una poltrona, o del letto: non serve che siano enormi, serve che siano comodi.



Il famoso "calzino imbottito" di zia Mary... ;)

Pubblicato da Marys Cavalierking · 23 luglio 2014 alle ore 13:34

Oggi sono qui per darvi un "dritta" pazzesca... ;)

Chiunque abbia un cavalier ha potuto sicuramente constatare di persona che i nostri amici, per quanti giochini e giochetti possano avere, nonostante abbiano a disposizione piu' pupazzetti, ossetti e cianfrusaglie del mercatino "Portobello"..... non resistono alla tentazione di fare un gioco bellissimo... Il "miglioreassaiditutti": il fregamento del calzino! (fregare=rubare... lo spiego per i nord europei! ;)

Lo so che state facendo di si con la testa... è impossibile il contrario! eheheh

Allora... dopo aver provato con mille sistemi, dopo aver speso cifre considerevoli dal giocattolaio di zona, un giorno di molti anni fa, saranno forse 10... mi si è accesa la lampadina ed ho inventato il mio famosissimo "calzino ripieno"...

Perchè ho pensato... se gli do un calzino, solo calzino... questi furbetti penseranno che sono stati autorizzati a delinquere... quindi... gli ci faccio l'optional che fa la differenza... e così ho proceduto...

Si prende un calzino... se usato meglio (ihihhi) si mette all'interno un qualcosa di buono tipo biscottino o pane secco... Si fa arrivare bene in fondo e si fa un bel nodo... Si riavvolge il calzino su se stesso come quando si piegano per esser messi nei cassetti (almeno io faccio così) ... e si fa un secondo nodo... Si riavvolge ancora e si procede in questom modo fino a che il calzino diventa una palletta con codina che emana un profumino molto invitante...

Ecco... con quel sistema li', negli anni ho tenuto buoni un bel pò di cuccioli e salvato un bel pò di calzini...

E poi dice che non sò ingegnosa... ;) ;)

PS: ovviamente tenete sempre sott'occhio l'oggetto e sostituitelo appena ne notate un pò di "usura" da dentino avvelenato di piccolo dolce cucciolo di cavalier king. ;(



Pensieri in Parole... osservando.....

9 Giugno 2014

Ho comprato un recintino per i cuccioli... quello che avevo era datatissimo ormai e anche l'altro, quello di nylon non va bene che fa troppo caldo di questa stagione...

Ok... non è che proprio proprio mi servisse... fatto sta che ho comprato questo recintino ed oggi lo abbiamo inaugurato... A differenza degli altri due, di cui uno ha le sbarre solo in verticale e l'altro ha le paretine di tela ... questo ha una sorta di rete a quadri...

Perchè vi dico questo? E... un attimo che arrivo....

Come sempre stò qua, nella mia postazione strategica... sono al pc... nel frattempo anche al telefono...

Loro sono nella nuova location... la mamma osserva dal divano, felice di essersi liberata per un pò dei piccoli obliteratori di ogni cosa a lei appartenente... coda, orecchie e altro di questo tipo...

Monica arriva con la pappa... e loro tutti contenti le saltellano intorno affamati...

Scatta la conquista della ciotola del tipo "ai meglio postiiiiiiii!!!"... si forma la girandola di codine sventolanti e si dà inizio al "vediamochimangiadipiu'!"

La scena del dopo pappa... si presenta ovviamente sempre diversa dal pre.... Quella di oggi.....

C'è Maeve, detta Ivi... che è la piccolina che resterà con noi... che avendo assunto le dimensioni di una piccola mongolfiera, cammina lentamente verso un punto del recintino dove la copertina si è spostata e si lascia cadere sul pavimento fresco con la faccia assonnata, che un pò alla Aldo Fabrizi sembra dire... "Aho... Sono satolla... Qui adesso ce vole proprio 'na bella pennichella...!"... infatti è quello che vorrebbe fare... che sta provando a fare, piccola ottimista de casa!!! ihihih E si addormenta serena...

C'è Chloe che ha scoperto che la rete a quadretti non lascia scivolare le zampette verso il basso ma le tiene ferme... così, nel tentativo di impietosire la sua mamma ad andare da lei, sta aggrappata alla rete con le zampine anteriori, con la panciotta piena aderente alla rete stessa... e quindi assumendo uno strano effetto ottico da "uovo sodo" spiacciato sulla recinzione...

Nello stesso momento Lady Kate deve per forza fare pipì... eh poverina... dopo mangiato le scappa, che deve fare?! E sono sicura che non ci crederete, ma è la verità... sembra Wanda Osiris quando cantava "sentimental".. con una zampina attaccata alla rete in alto... una piu' in basso e le zampe dietro messe con una certa accurata asimmetria... Insomma una posa proprio da copertina di Vogue... Molto molto elegante... ahahahahaha

A Oscar invece scappa altro... non è pipì... nono.. Che fare in questa nuova zona? Ci sarà il bagno in camera? Vabbè, troppo difficile cercarlo ora... e troppa urgenza... quindi è pronto a mollare, quando arriva l'elemento di disturbo! Suo fratellino Fred... pensa bene di andare a controllare che tutto sia in ordine... che la cacca sia di buona qualità... e si piazza col musetto sotto il sedere dell'altro in attesa del controllo...Io, al telefono con Alessandra escalmo "NOOOOOOOOOOOOOO... !!!" ma troppo tardi...

Arriva Monica sempre pronta ed armata di scottex... che come un'automa, ormai facendolo senza rendersene conto... va in soccorso del piccolo Fred, in questo caso detto "Tommaso che non ci crede se non ci mette il naso" ihihihih (lo diceva sempre mia mamma quando ero piccola)... e ripristina la situazione, come sempre... come millemilavolte al giorno fà... ehehehe

Espletate tutte le pratiche post nutrimento i piccoli sono indecisi... (io lo sapevo ecco perchè sopra ho parlato di Maeve troppo ottimista... ihihihhi) che si fa... che non si fa?! Ma che ne dite... vogliamo rompere un pò le scatole alla nostra sorellina che se ne sta buona buona nell'angolino laggiù? Ma certooooo che siiiii... andiamoooooooooooooooooooo!!!

Fine della pennichella... fine della pace... e fine di un breve sogno... ahahahah Ma la faccia di Ivi? Ne vogliamo parlare?!!! ahahahaha ... la faccia di Ivi la dice lunga e tra un orecchio tirato di qua e una codina "ciancicata" di là, mi sta dicendo a chiare note...: " A Mè... ma li vedi questi maleducati??!!! ... Ma io stavo tanto bene a dormì, no?! ... Ma quand'è che se ne vanno 'sti 5 rompici... scatole dei miei fratelli?!!!"...

E lo so... i miei cani quando devono farsi capire bene... ma proprio bene BENE... parlano come Totti... è così! Buon pranzo a tutti...

(ho i testimoni di quello che racconto... eheheh a volte la realtà è superiore ad ogni piu' fervida immaginazione... il tutto in diretta al tel con Alessandra Axi Modeo)

7 Giugno 2014

Ciao Azbie!!! Ci vediamo domani!!! (ti amiamo, sottinteso)

Azbie è la signora che ci viene ad aiutare a tenere decente questa cucci... emh volevo dire casa in cui i nostri cani ci ospitano... e a cui siamo grati ogni giorno per la pazienza e la capacità... ehehehehe

Dopo 5 ore di pulisci e spolvera e disinfetta e lava e ripassa e ripassa e ripassa (nel periodo della muta il "ripassa" è come per i numeri periodici: infinito)... c'è quel bel momento di grazia... quello in cui vorresti fermare il tempo per fare in modo che lo stato duri per sempre in cui Azbie ci saluta e va via... l'attimo perfetto in cui tutto sembra essere al posto giusto, tipo i peli attaccati ai cani!!! ehehehehe

Poi torni alla realtà e ti rendi conto che il "per sempre" dei nostri sogni era solo la solita utopia irrealizzabile di ogni volta... e rassegnato sai che stai per riaprire la finestra dalla quale spuntano i musetti innocenti degli impiestratori seriali a 4 zampe che sembrano dire "Non preoccuparti cara... ci pensiamo noi a ripristinare tutto come e se non meglio di prima...

Siamo appena passati dentro la pozzangheretta piccola che c'era dietro in giardino, era piccola, lo sappiamo... ma siamo riusciti ad entrarci tutti quanti per benino, anche facendo qualche turno.. ma ce l'abbiamo fatta!!!" ...

Tornando al discorso... Azbie era appena andata via... i cuccioli di Blanket erano li tutti in fila dietro al finestra della loro cuccia a studiare la situazione, in attesa di nostre decisioni...

Prima di far rientrare i grandi li facciamo sempre giocare da soli senza intrusi schiacciasassi tipo Nathan, che ha una passione sfrenata per i cuccioli... li adora!! Solo che non ha capito bene che se gli piomba sopra a mò di giaguaro e lui pesa 7 kg e loro ne pesano 2 scarsi... NON è CARINO!...

Per cui con sommo dispiacere del povero Nathan che deve osservare da lontano... i piccoli teneri allegri piccoletti vengono lasciati liberi di correre senza paure di improvviso placcaggio dall'alto, ma non solo di Nathan... anche Bloom adora distruggere i cuccioli... ehehehe per non parlare della piccola, delicata, tenera Liù... che li vorrebbe usare come mochi vileda...

Ma in quel momento niente di tutto quello... campo libero ai nanetti... tutto lo spazio per loro...

Come sempre io sono qui e osservo e controllo la situazione...

A parte che tutti i cuccioli ad un certo punto fanno il famoso battesimo cosiddetto "della capocciata sotto al divano" ... Ossia... saltellando saltellando sempre a turno... uno per volta, non rendendosi conto che il divano saltellandoci sotto... può essere un posto dai risvolti inaspettati... e non è tutto morbido, soprattutto nella parte del legno, imparo che è meglio non saltellarci sotto, soprattutto nella parte del legno... ehehehehe

E poi sono corse e rincorse ed esplorazione del territorio... tutto con l'allegria di cui i cuccioli sono l'esempio più vero...

Io sono qui che guardo... loro sono lì che saltellano... gli altri sono fuori che implorano con lo sguardo di entrare... Insomma situazione tipo...

Succede a volte che in questi momenti topici, scappi una inopportunistissima pipì urgente ehehehe... e ieri era uno di quei giorni...

Mi alzo e cammino piano, senza sollevare i piedi da terra, tipo sciatore di fondo... perché non c'è cosa più veloce, degna del migliore Flash Gordon... del momento in cui il piede si alza da terra e un cucciolo ci si inserisce sotto nell'attimo esattamente prima che lo stesso riesca a riposarsi sul pavimento...

In casa usiamo tutti questo sistema nei momenti di cucciolosi... Sembriamo tutti olimpionici ai campionati mondiali sulla neve... più che olimpionici sembriamo un po'... strani.... Ma quello è normale. Insomma... vado a fare 'sta benedetta pipì... quanto ci avrò messo? Tra andata e ritorno con sosta minima... 5 minuti?

Torno e vedo quello che mai avrei voluto vedere... prima di vedere inizio a sentire, a dire il vero...

E sento uno strano odore di cacchina santa di cucciolo... più mi avvicino e più la sento... ancora un passo e anche LA VEDO!

Uno dei cuccioli ha deciso di essere solidale con me che ero andata in bagno e, sebbene avessero già tutti dato la loro razione mattutina, anche più di una razione in alcuni casi, ha deciso di riprodurre ancora un pochina e depositarla proprio al centro della stanza...

Proprio lì, sulla traiettoria in cui i cuccioli correndo non potevano mancarla manco volendolo fare... E via di snowboard!!!

Risultato..... la pista di rally a Montecarlo dopo la pioggia dove le macchine in curva arrivano controsterzo... avete presente? Ecco così.....

La stanza era così... e loro felici scorazzavano, imporfumandosi per benino e aiutando il diffondersi nell'area della nota fragranza "Eau de cacharelle" di cui siamo centro operativo per la distribuzione nel centro Italia ...

Ho pensato tanto con nostalgia a qualche minuto prima... ad Azbie e a quanto poco opportuna sia stata una pipì...

Buona giornata a tutti...

27 Maggio 2014

Ed è vero che un po' ci si abitua... ma mai del tutto... In tanti anni, di cucciolini in casa ne abbiamo visti passare tanti...

Molti di loro sono andati a vivere in splendide famiglie, qualcuno è restato con noi...

I primi anni ci scappava sempre la lacrimuccia nel momento in cui i piccolini lasciavano il "nido"... Ora, sono onesta, non piu', anche se è sempre un po' amaro il momento dei saluti... perché forse, il sapere che stiano andando a fare i "principini/e circondati da tanto amore, anche se non il nostro... aiuta molto... moltissimo!...

Il problema nasce quando con alcuni di loro si stringe un rapporto particolare... fatto di Fatto di..... E come ve lo spiego?!... Fatto di sguardi, della prima volta che ci hanno leccato il naso, di come amino spalmarsi su di noi a mò di Nutella sul pane casereccio, completamente fiduciosi, senza paure, con quelle codine amorevoli sventolate a 1000 giri al nanosecondo... ehehehe... ..

Dopo tanti anni vederseli gironzolare intorno dovrebbe essere parte della normalità delle nostre giornate... eppure.....

Io amo proprio osservarli... mi ci perdo... ci passo le ore, perché sono buffi e mi divertono tanto...

Oggi pomeriggio guardavo Blanket... Lei aveva ricevuto il premio al merito "eroina dell'anno" ossia un ossetto rivestito di pelle di pollo essiccata... per la pazienza che mette nel sopportare i suoi 6 piccoli pirana travestiti...

Quello che non hanno fatto i 6 moschettieri perché sentivano l'odore dell'ossetto rivestito di pelle di pollo arrosticchiata in bocca alla mamma!!!...

Le si infilavano tutti e 6 a mo' di rissa con i musini sotto i guanciotti e provavano a recuperare il bottino profumato tipo detartrasi a 6 laser... ma lei, seppure con gli occhi strabuzzati, se ne stava lì, non diceva nulla... anzi mi guardava come per dire "tranquilla...so' ragazzi" ... ehehehehe

Se non avessimo messo una barriera tra lei e i piccoli sarebbero ancora lì... loro a grattarle le gengive e lei immobile a subire...

Che pesti... ehehehehe ma che dolci allo stesso tempo...

Ci vedono arrivare e si alzano in piedi su due zampette per farsi prendere, ricevere e dispensare la loro dose quotidiana di coccole... o di pappa? Mah... devo ancora capire...

Non è che io sto qui a fare la sentimentalona e quelli lì hanno già capito tutto della vita? Mi sa piu' la seconda...

10 Maggio 2014

Riflessioni di un giorno di Maggio...

Ci sono giorni in cui penso.. "ma chi me lo ha fatto fare....." e poi ci sono giorni come questo in cui guardo i cuccioli e mi ricordo il perchè ho deciso di farlo... ehehe

I piccoli hanno 25 giorni e sono ancora tranquillini accoccolati vicino alla loro mamma... ma i piu' grandi ne hanno 60... e sono in quell'età in cui saltellano da una parte all'altra della stanza come coniglietti felici... e si scontrano tra di loro... e "ringhiano" per difendere il giochino conquistato a fatica tra tutti... e se sentono un suono nuovo, di colpo si bloccano e cercano di capire cos'è... da dove arriva...

Ma è un attimo... si riparte subito per un'altra corsetta... e ripartono gli agguatini... i primi accenni di abbaio... i tiramenti e le obliterazioni di orecchie e codine tra di loro...

Come sono belli da guardare... ma soprattutto come sono buffi!!! A me fanno tanto ridere, eppure dovrei essere abituata dopo tanti anni... In realtà penso non ci si abitui mai alla tenerezza che emanano dei piccoli esserini così indifesi e fiduciosi verso il mondo tutto... Sono irresistibili...

La mamma li guarda dall'alto del divano e interagisce con loro planandogli addosso ogni tanto come un aquilotta ed unendosi ai giochi di agguati e rincorse... ehehehe Loro che hanno imparato benissimo la tecnica da lei, la rincorrono agguerritissimi, cercando tutto il tempo di addentarle al volo nell'ordine di preferenza: una tettina, un orecchio, coda... che piu' si muove e sventola e piu' grande è la soddisfazione della presa..... ahahaha

Lei, costretta alla ritirata, fugge dall'assalto, ma è impossibile... sono 5 e se anche ne schivasse uno... c'è ne sarebbe subito pronto un'altro armato dei suoi dentini aguzissimi, che dolore! aahaha ...

Meglio fuggire e tornare alla postazione di vedetta dall'alto, si mette "al sicuro", lasciando ogni volta i piccoli abbastanza perplessi per questa mamma che all'improvviso pufff... sparisce nel nulla! ahahh...

E dall'alto comunque li osserva, continuando a non perderne un minimo movimento... Cuore di mamma.....Ora i guerrieri stanchi stanno riposando, sfiniti... lei vicina riposa anche... E io... boh... sono contenta..... e mi scappa da scrivere... Buon Giorno a tutti...

Un nuovo giorno buono a tutti...

3 Settembre 2013

E' molto presto stamattina quando Nathan ha bisogno di far pipì... chiama lui... è bravo!...

Fa una sorta di lamentino miagoloso, ma piano piano come per non disturbare... e mi guarda con gli occhioni di chi dice "non volevo svegliarti, ma mi scappa proprio tanto!"...

La coda, che fino a quel momento appena accennava un timido movimento, inizia a sventolare allegramente quando capisce che io ho capito e che gli sto aprendo la porta per uscire...

Riconoscente va... lo penso (ogni tanto ho queste supe idee)... "faccio uscire anche la piccola Fairy, che anche lei è piccolina, così poi torno a dormire ancora un pò..." Penso io... ottimista di natura...

Apro a Fairy che dormiva accoccolata al suo pelouche... ed a cui la pipì evidentemente non scappava... Lei mi guarda assonnata e per niente entusiasta della mia idea... Per farmi contenta, tanto ormai l'avevo svegliata, la piccolina raggiunge Nathan in giardino...

Il problema, che non avevo calcolato, sta nella somma Nathan+Fairy insieme in giardino alle 4:45...

Ovviamente i due decidono che ormai... basta dormire e via che si fa baldoria yehaaaa yehaaaaa... ma non è il caso... sono le 4:50... è presto... la gente dorme...

Pipì o non pipì si rientra dal giardino, per forza!!! ... e ognuno torna nella sua postazione di nanna... lo penso (meglio che smetta)... "ok.. è prestino... un'altro po' dormo anche io..."

Niente di piu' sbagliato...

Il rientro in casa ha inevitabilmente svegliato Sasha... piccolo sheltie in crescita... cucciolino anche lui, ma con un vocione da baritono afono che se non lo guardi, pensi di aver a che fare con un molossoide incakkiato...

Non si può ignorarlo... cioè meglio non ignorarlo prima che venga giù il mondo con i suoi abbaì alle 4:55 del mattino...

Sasha esce in giardino, ma da solo!!! che un errore lo fai una volta, mica due...

Mentre aspetto con gli occhi a mezz'asta il rientro di Sasha... mi sento osservata... mi guardo intorno e mi accorgo che tutti gli altri, ma proprio tutti... che avevano superato la coppia Nathan-Fairy abbastanza bene... non hanno purtroppo superato il frastuono della voce di Sasha... piccolo sheltie rompiballe!!!

Ok... tutti fuori ma guai e dico GUAI a chi fiata, che qua ci arrestano prima o poi... Lo penso... ma loro sembrano capire e piano piano... silenziosamente... escono uno dietro l'altro senza nemmeno spingersi... pazzesco!!! ... Sono di rientro quasi subito...

Anche loro non sono abituati ad uscire a quell'ora... e come per me un altro sonnellino ci sta tutto anche per loro... Ognuno nella sua postazione... torna il silenzio... PIPÌ TIME CONCLUSO... shhhhhhtttttttttttt... tutti zitti... si dorme!!!

Sono lì che assaporo la gioia di incontrare ancora per un pò il mio cuscino quando da poco piu' in là sento "peppe peppepeppe peppe peppepeppe... facciamo il trenino... e io tiro la cosa a te e io obliero la coscietta a te... e io trascino per la codina te... e io scappo e io ti inseguo... e io mi infilo nella ciotola dell'acqua... e io no, mica scemo come te... E' QUI LA FESTA?!!!..."

I cuccioli, sei piccoli esserini terrificanti... avevano deciso di festeggiare il Capodanno...

Buongiorno mondo...

Scimmie vinte!

Quello che segue invece è un articolo dedicato a tutti quegli uomini che dicono "Il cane lo prendo per far contenta mia moglie e i miei figli, io neanche lo volevo!

Ehehehe Leggete UOMINI... voi che diventerete i primi fan del vostro cucciolo e da qui a poco dormirete così..... SCOMMETTIAMO? :D



Il Cavalier (non) è un cane per femminucce

MARY'S CAVALIER KING - KENNEL PAGE · DOMENICA 24 APRILE 2016

Simpatico e veritiero articolo di ANDREA SABBATINI (da “Ti presento il cane di Valeria Rossi”) Foto dei nostri cavalier king e dal Cavalier day 2012 :)

“Il problema riguarda quelli che, come me, fanno parte della categoria dilettanti allo sbaraglio e ovviamente farà storcere il naso a tutti i Cinofili con la “C” maiuscola: ma sono sicuro che ai diversi cinomuniti di sesso maschile, che hanno “assecondato” o che “asseconderanno” la scelta del cane di famiglia fatta da moglie e figlia, non dispiacerà questa mia divagazione tra il serio e il faceto.

Inizio col dire che se ci si orienta verso le razze tutelate dal Club Cani da Compagnia è innegabile che esista un problema di genere. Questo tipo di cani è prediletto dal genere femminile e molto meno dai maschietti, che pensano “che l’omo a ’dda puzza”. Razze a cui, salvo rare eccezioni (bouledogue francese, boston terrier), non si negano fiocchetti colorati, pettorine sfarzose e toelette improbabili.

In effetti il mio “cane nel cassetto” era ed è il Dobermann (con orecchie e coda tagliate perché così ha un aspetto più cattivo) e invece mi ritrovo con un simil peluche, il Cavalier King Charles Spaniel. Che devi fare, viviamo in appartamento, deve essere un cane piccolo, che si affeziona a tutta la famiglia, che non sia irruento con i bambini quando gioca, deve piacere a tua figlia e non a te, è il primo cane per tutti noi e bla bla bla... OK, mi arrendo e Cavalier King sia.

Primo passo, si va dall'allevatore.

La mamma dei cuccioli è un esemplare che non ti lascia indifferente e, nonostante abbia una cucciolata di pochissime settimane, ti scodinzola e ti fa le feste come se ti conoscesse da sempre.



Va beh, vediamo questi cuccioli. Ti aspetti un cosetto dall'espressione smielata e invece da piccolo ha un'espressione imbronciata alla Arnold che dice: “che cavolo stai dicendo Willis!”

Maschio o femmina? L'allevatore ci dice che, in linea di massima, è indifferente sia dal punto di vista caratteriale che morfologico. Scegliamo un maschio. Non so per quante razze valga questa affermazione, ma per i Cavalier, dopo aver conosciuto diversi soggetti, posso affermare che è assolutamente vera. Forse perché è un soggetto particolarmente docile, forse perché voleva arruffianarsi un padrone non proprio convinto della scelta, a casa Byron è tranquillissimo, non fa danni, si abitua in un tempo ragionevole a fare i bisogni fuori casa, è giocherellone, amichevole con tutti e misura il suo modo di interagire in relazione a chi ha di fronte.

Con i bambini non si batte, non abbaia mai, sa stare al suo posto o perlomeno ci sta dopo un solo rimprovero (facciamo uno e mezzo); unico neo, è un cane che si sottomette facilmente agli altri cani e il mio particolarmente.

Da una parte è un bene, dall'altra, siccome si sottomette spacciando indipendentemente da dove si trova, si sporca facilmente e ti fa fare figuracce. Tutti a dirti: "è femmina?" - "No", "E' cucciolo?" - "No, ormai ha due anni", "...e perché fa così?" - "perché è un Cavalier e io volevo un Dobermann e allora volevo vedere se facevi tutte queste domande!". Ovviamente non dico proprio così, mi limito ad un politicamente corretto "è la razza".

Comunque avere un cane che non è attaccabrighe non è poi così male, frequentando il mondo dei cani scopri che i dominanti o quelli particolarmente attivi non sono proprio una passeggiata, anzi la passeggiata non te la fanno fare proprio tranquillamente.



Si... bello, bello tutto, ma insomma un cane soprammobile che poi alla fine poltrisce e quando ci giochi rischi di romperlo... è da femminucce!

Falso! Il Cavalier gioca molto volentieri, anzi ti porta lui la corda o la pallina per invitarti al gioco e non difetta di energie. Di giocare ti stanchi prima tu, se sei un maschio medio da divano, e poi non si rompe, perché per standard va tra 5,4 chili agli otto, anche se, devo dire la verità, i Cavalier sotto i sette chili li devi cercare con il lanternino: sopra agli otto, quanti ne vuoi.

Ha quindi una discreta sostanza che ti permette di farci un po' di lotta senza timore. E' scattante nel riporto e fa un tira e molla niente male!



L'attacco lanciato mi è stato interdetto dalla moglie, ma lui l'avrebbe fatto volentieri, glielo avevo quasi insegnato. Ovviamente la manica non serve, il braccio te lo puoi fare addentare a pelle, tanto lui non sa proprio che vuol dire pinzare ed è incapace di farti il minimo graffio... ma sa recitare molto bene ed è quasi realistico!

Portarlo in expo non è proprio entusiasmante, perché va messo in posa "in libera", cioè scodinzolante mentre ti guarda adorante: e lì invidi tutti quelli che hanno razze che devono stare in posa perfetta, tesi come corde di violino e con l'aspetto fiero. Problema minimo, non è che sul ring ci devi andare per forza e comunque non per forza tu. Nota dolente la gestione del manto, non tanto il quotidiano, ma il bagno che è molto frequente (3-4 volte al mese), perché il pelo si annoda, si sporca ed è l'unico modo per tenerlo in ordine, ovviamente con prodotti adeguati alla frequenza del lavaggio (leggi prodotti costosi ed attrezzatura altrettanto costosa); ma quello lo si può delegare alla moglie, che il Cavalier l'ha tanto voluto.

A lavarlo ed asciugarlo si fatica, però, quindi una mano gliela dai spontaneamente e lei se ne prende due ("tu lavalo e asciugalo e io lo pettino e lo spazzolo")! Ma... c'è un *ma* positivo. Quando lo porti a toelettare

te lo restituiscono uguale a prima, solo più pulito e ordinato, poiché al Cavalier il pelo non va tagliato, le forbici sono bandite , e quindi non c'è spazio per alcuna creativa o estrosa "acconciatura".



Tirate le fila devo dire che il mio (... nostro, insomma di mia moglie, dei miei figli e anche un po' mio) Cavalier è stata una sorpresa piacevolissima e che mi sento di promuoverlo a cane unisex. Certo, un po' il desiderio del Dobermann mi è rimasto... però senza mutilazioni, perché alle orecchie pendenti e alle code scodinzolanti un po' mi sono affezionato.

Ps: Il Cavalier, per avere il carattere che ho descritto, deve essere correttamente selezionato e aver avuto un corretto imprinting.

Prima di prenderlo dovete farvi letteralmente una cultura sulle patologie della razza: poneteci molta, moltissima attenzione".

Riflessione:

Prendo spunto dall'ultima frase di questo articolo per dare una infarinatura leggera sul discorso delle patologie di razza...

E' veramente importante, che i genitori dei cuccioli vengano testati per le maggiori patologie di cui la nostra razza può soffrire, ovviamente, così come per ogni altra razza, ognuno per le sue...

Purtroppo col discorso delle importazioni dai paese dell'est, arrivano in Italia moltissimi cuccioli di origine sconosciuta sui quali genitori non sono di certo stati fatti controlli, magari sono stati anche accoppiati fra fratello e sorella, madre e figlio padre e figlia, tutto possibile, senza storia e documenti.

E quel famoso Pedigree, che molti pensano sia inutile se non vai in expò... ignorando che è la carta di identità di un cane e l'unico modo che avrebbero per sapere qualcosa in piu' sul proprio amico peloso...

Si tratta sempre di piccoli strappati alle mamme appena in grado di nutrirsi da soli... a 40 giorni, forse meno, perché, piu' sono piccoli e piu' la gente si intenerisce e li compra.

Per questo vengono importati illegalmente, è SICURO, perché c'è una legge in Italia che vieta l'importazione di cuccioli che non abbiano effettuato l'antirabbica e quindi di un'età minima di 3 mesi e 21 giorni... e...

Sono tutti piu' piccoli... molto di piu'! ☹

Che colpa hanno quelle piccole anime innocenti? Non hanno nemmeno avuto tempo di imparare il comportamento giusto dalle loro mamme... non hanno avuto tempo di giocare e socializzare con fratellini ed umani. Che colpa hanno? Nessuna... Sono solo vittime della sete di denaro di commercianti senza un minimo di coscienza e scrupolo.

E' un discorso molto lungo ed articolato su cui mi infervoro non poco e non è questo il posto giusto su cui affrontarlo... Ma noi possiamo fare qualcosa....

L'informazione! Se ci impegniamo ognuno un po'... potremmo salvare moltissimi cuccioli dal perdere la vita in quei viaggi estenuanti a cui vengono sottoposti!

Quindi facciamolo!!!

Chiedo aiuto a tutti voi, per divulgare, se vi capiterà l'occasione, queste informazioni a chiunque si appresti o abbia idea di prendere con se un piccolo cavalier king (ma anche di tutte le razze a dire il vero), perchè se siete qui ed avete deciso di non rivolgervi ai negozi o annunci vari sul web e di fare una scelta oculata,

sicuramente sapete di cosa sto parlando...

E' una legge di mercato: meno sarà la richiesta e meno sarà l'offerta... meno saranno le importazioni e minore la strage che si perpetua giorno dopo giorno...

Dobbiamo tutti prodigarci in queste info... anche se ne salviamo solo uno, avremo fatto una cosa buona...

Confido in voi..... ;))

Ed ora un paio di note utili...

L'ARGENTO COLLOIDALE

Pubblicato da Marys Cavalierking · 1 agosto 2014 alle ore 14:44

Oggi vi parlo dell'Argento Colloidale...

E' un prodotto che ho scoperto per caso mentre cercavo un rimedio efficace per combattere la lacrimazione e quelle conseguenti macchie marroncine che si stavano formando sotto gli occhi di uno dei miei cani...

Lui era veramente un cane notevole, ma quelle macchie giallo scuro che gli scendevano giù nella parte bianca del muso sotto l'occhio, gli rovinava moltissimo l'espressione...

Ho provato di tutto... prodotti per maltesi bianchi... smacchiatori a loro detta miracolosi... sono arrivata ad usare il latticello mischiato nella pappa... che sembrava abbassasse l'acidità delle lacrime ottenendo un miglioramento sulle macchie... e molto molto altro... NIENTE DA FARE..

Non trovavo nessun miglioramento che mi potesse soddisfare...

Un giorno che girovagavo in rete sempre alla ricerca della soluzione a questo per me importante problema... mi imbatto in questo prodotto e decido di provarlo...

Dopo solo una settimana il mio cane non aveva più quelle odiose macchie... o cmq si erano affievolite di tantissimo... Ed era solo una settimana...

Approfondisco le mie conoscenze sul quel prodotto che iniziavo ad amare e scopro sulla base della mia esperienza personale che è attivo e risolve un sacco di altre situazioni, come otite o dermatiti...

Le sue caratteristiche in effetti non lasciano dubbi sul suo ottimo contributo alla risoluzione di casi anche difficili da combattere con la medicina tradizionale...

Io uso l'argento solo per applicazioni topiche...

Nella descrizione che vi metto in basso, se ne prevede l'uso anche via orale, ma io non ho mai provato e consiglio sempre e solo quello che ho sperimentato in prima persona, quindi l'uso topico...

Ne metto 2 o 3 contagocce su un dischetto da trucco (o strucco ehehe) e ci pulisco le zone che mi interessano... Senza preoccuparmi se il prodotto entra negli occhi...

Faccio questo una volta al giorno (è sufficiente)... per il tempo di cui ho bisogno...

ATTENZIONE: NON È UNO SMACCHIATORE!... I batteri causa della lacrimazione muoiono al contatto e ovviamente il pelo che non ne viene più macchiato, riprende il suo colore naturale nel tempo di qualche giorno...

NON È NEANCHE UN DETERGENTE!... per pulire gli occhi da qualche impurità che si crea al risveglio, semplicemente uso acqua borica o acqua del rubinetto tiepida... Se gli occhi sono a posto non ha senso usarlo... :)

OTTIMO PER L'OTITE!... LO uso direttamente col contagocce in caso di otite, mettendone un paio di gocce direttamente nel padiglione auricolare...

Sono a conoscenza di risultati molto buoni su perianali fastidiose ...

su dermatiti da fungo...

su piccole ferite...

e per passarlo sui denti ai cani... INFATTI... eliminando i batteri che causano le gengiviti, favorisce anche un miglioramento dell'alito del cane...

Da un po' lo uso anche su di me come collirio quando mi bruciano gli occhi e per esempio su una specie di piaghetta che non si chiudeva mai di mia mamma, sparita..... Mia figlia lo ha usato sulle tonsille infiammate... una goccia su ognuna e il fastidio è sparito...

Ora è necessario dire che non è un prodotto che guarisce ogni male, quando questo male è differente da quello su cui l'argento può agire...

ESEMPIO: Se il vostro cane soffre di "cheratocongiuntivite secca"... che è una forma genetica che colpisce gli occhi, ovviamente poco potrà fare l'argento, quindi il consiglio è... nel caso dopo l'uso dell'argento non troviate giovamento, rivolgetevi al vet per un controllo piu' approfondito del problema...

Come reperire L'argento Colloidale:

Troverete l'argento colloidale (40ppm) in Farmacia - distribuito da "Flower of Life" (come da immagine in fondo alla nota)

922257314 è il codice a barre da portare in Farmacia per ordinarlo.

Oppure cercatelo on-line...

=====

Ed ora la descrizione scientifica...

L'argento colloidale è conosciuto da molto tempo in ambito medico alternativo per le sue speciali proprietà.

Già dai tempi dei Greci e dei Romani, le corti reali usavano banchettare con posate d'argento in recipienti dello stesso metallo, tanto che si diceva che il sangue nobile blu, derivasse dalle minute tracce del puro metallo che assimilavano regolarmente.

La ricerca biomedica ha dimostrato che nessun organismo conosciuto che causa malattie (batteri, virus e funghi) può vivere più di qualche minuto in presenza di una traccia, seppur minuscola, di argento metallico.

Un antibiotico, tanto per fare un esempio, uccide, forse, una mezza dozzina di differenti organismi patogeni, ma l'argento ne elimina circa 650.

EFFETTO BATTERIOSTATICO

Per effetto batteriostatico s'intende la capacità di inibire la riproduzione batterica e di conseguenza la proliferazione. Agisce su un ampissima gamma di germi: virus, batteri, muffe, funghi, parassiti e perfino su organismi monocellulari.

Secondo tests di laboratorio, batteri distruttivi, virus e funghi sono eliminati nel giro di pochi minuti di contatto.

Inoltre i ceppi resistenti non riescono a svilupparsi quando viene usato l'argento, mentre per il nostro organismo è virtualmente atossico.

L'innocuità per il nostro organismo è comprovata dal fatto che viene applicato informa di qualche goccia negli occhi dei neonati prima ancora della recisione del cordone ombelicale.

Il dott. Larry C. Ford del Department of Obstetric and Gynecology, UCLA School of Medicine, USA, in una lettera datata 1 novembre 1988 scrive che le soluzioni di argento hanno proprietà battericida e fungicida per la Candida Albicans e la Candida Globata. Il dott. E.M. Crooks ha dichiarato che l'argento colloidale elimina organismi patogeni in tre o quattro minuti di contatto.

Infatti non c'è microbo conosciuto che non sia ucciso dall'argento colloidale in sei minuti o meno e senza produrre effetti secondari.

Il ricercatore biomedico Robert O. Becker dell'Università di Syracuse ha scoperto che:

"l'argento stimola profondamente la guarigione della pelle e in altri tessuti soffici, in un modo diverso da ogni processo naturale conosciuto e uccide le più pericolose infezioni di tutti i tipi, inclusi i batteri e i funghi che ci circondano".

E conclude:

"Quello che abbiamo fatto in effetti, è stato di riscoprire il fatto che l'argento elimina i batteri, come si è saputo per secoli; quando furono scoperti gli antibiotici, venne smesso l'utilizzo clinico dell'argento come antibiotico.

La concentrazione delle parti d'argento si esprime in ppm, cioè parti per milione.

Esempio: 25 ppm significa che ci sono 25 mg d'argento in un litro d'acqua bidistillata.

BENEFICI

La concentrazione consigliata e più versatile è quella dei 25 ppm.

Nei casi più ardui si può arrivare tranquillamente anche a 100 ppm.

ATTENZIONE: Nuove direttive ministeriali costringono ora a non poter più consigliare l'assunzione via orale dell'argento colloidale come sino ad oggi si faceva e come, in effetti, viene tutt'ora fatto negli altri paesi.

USO ESTERNO: applicare su verruche, herpes, psoriasi, acne, lesioni aperte come ulcere, e tutte le malattie cutanee. Ottimo anche per la disinfezione delle mani.

Può essere utilizzato per uso esterno per combattere tutte le affezioni della pelle con un'ottima azione battericida, antivirale, antifungina e disinfettante.

Ha dimostrato ottimi risultati per problemi come: herpes, eczemi, psoriasi, ragadi, pruriti, arrossamenti, dermatomicosi e molto altro.

Anche in campo cosmetico per la bellezza del viso e décolleté ha effetti ringiovanenti e anti-rughe: infatti nebulizzato sulla cute, riattiva il metabolismo dei tessuti, attenuando i primi segni di cedimento con un effetto beauty immediato e duraturo.

E' molto importante notare che, a differenza dell'antibiotico tradizionale, l'argento NON indebolisce il sistema immunitario ma, al contrario, lo rinforza.

CARATTERISTICHE DINAMICHE

Uno dei migliori e più sicuri antibatterici generali conosciuti.

Sicuro nell'utilizzo, anche su bambini.

Non si sono registrate incompatibilità dell'uso con altri farmaci.

Sicuro anche per l'uso negli occhi e orecchie.

L'organismo non sviluppa dipendenza o intolleranza.

Può essere utilizzato per uso esterno per combattere tutte le affezioni della pelle con un'ottima azione battericida, antivirale, antifungina e disinfettante.

Ha dimostrato ottimi risultati per problemi come: herpes, eczemi, psoriasi, ragadi, pruriti, arrossamenti, dermatomicosi e molto altro.

Anche in campo cosmetico per la bellezza del viso e décolté ha effetti ringiovanenti eantirughe: infatti nebulizzato sulla cute, riattiva il metabolismo dei tessuti, attenuando i primi segni di cedimento con un effetto beauty immediato e duraturo.

922257314 è il codice a barre da portare in Farmacia per ordinarlo.

La valigetta del Pronto Soccorso...

Publicato da Marys Cavalierking · 28 giugno 2015 alle ore 19:35

Cosa tenere in macchina in prossimità delle ferie...

Penso sia utile darvi una piccola lista di medicinali e simili da portare con voi in vacanza nella malaugurata emergenza di un primo soccorso, in attesa di vedere urgentemente un veterinario...

Bentelan 1ml in fiale: (cortisone) da fare sottocute nella zona della collottola (garrese)... per qualsiasi evenienza di allergie, gonfiori, punture di insetti, dolori acuti

Siringhe con ago da insulina... (per iniettare il Bentelan)

Argento colloidale : per pulire e disinfettare eventuali infiammazioni degli occhi o delle orecchie oppure eruzioni cutanee di sconosciuta origine.

Un paio di contagocce su un dischetto da trucco da passare sugli occhi o su eritemi cutanei... due o tre gocce direttamente nelle orecchie per combattere l'otite

Antibiotico: "Synulox 50/250" (dosaggio in base al peso) ...si usa un pò per tutto, anche per cistite o tracheite

(peso corporeo in kg) 1-2: mezza compressa da 50 mg 2 volte al giorno. 3-5 Kg: 1 compressa da 50 mg 2 volte al giorno. 6-9 Kg: 2 compresse da 50 mg 2 volte al giorno. 10-13 Kg: 3 compresse da 50 mg 2 volte al giorno o mezza compressa da 250 mg due volte al giorno

Antibiotico: "Stomorgyl 10" per problemi della cavità orale e gastro intestinale, diarree, infiammazioni da parassiti intestinali, coccidi, giardia

Stomorgyl 10/10 kg p.v. 1 cps al giorno per 6 - 10 giorni (metà compressa per 5 kg)

Fermenti lattici tipo Enterogermina o piu' specificatamente "Florentero" come coadiuvante nelle diarree

Autan baby: come rinforzo alla vostra scelta di prevenzione contro i flebotomi

Betadine soluzione per disinfettare eventuali ferite

Bende elastiche, bende normali, garze, dischetti struccanti..... cerotto di carta... per ogni evenienza

Termometro...

Borsa del ghiaccio o meglio del ghiaccio istantaneo...

IMPORTANTE: QUESTO è QUELLO CHE PORTEREI IO, MA VOI FATE CONTROLLARE QUESTO ELENCO DAL VOSTRO VETERINARIO per averne il benessere, prima dell'acquisto e lasciate che sia lui a decidere se aggiungere o escludere qualcosa, nel caso lo ritenesse giusto...

Mi sembra tutto... non vorrei aver dimenticato qualcosa!.....

Mi raccomando, attenzione ai colpi di calore...

Il colpo di sole può accadere se l'animale è esposto direttamente ai raggi solari, ad esempio in spiaggia, ed è tanto più probabile quanto più scuro è il mantello, in quanto contribuisce ad accelerare il riscaldamento.

Il colpo di calore non è dato dal riscaldamento diretto dell'animale, ma da quello dell'ambiente in cui si trova, ad esempio automobili, camper o terrazzi chiusi. Superata una certa soglia di calore, i centri nervosi che regolano la temperatura corporea, non funzionano più correttamente, complice il fatto che il cane non ha modo di eliminare il calore in eccesso tramite la sudorazione. Infatti non possiede, come noi uomini, una grande quantità di ghiandole sudoripare, ma può contare solo su zone molto limitate in cui avviene la traspirazione, come le mucose della bocca e i polpastrelli delle zampe.

Cause e sintomi dell'ipertermia

Si verifica più frequentemente in ambienti caldi e umidi, per esempio quando il cane viene lasciato in un'automobile chiusa sotto il sole; ma anche un'eccessiva attività fisica in un ambiente caldo e umido può provocare questa sindrome. Alcuni animali possono essere più predisposti di altri, in base alla forma del naso, allo spessore del pelo o a patologie preesistenti.

I sintomi più comuni sono: affanno, salivazione e perdita dell'orientamento. Nei casi più gravi appare vomito, diarrea, collasso e coma. Le gengive possono assumere una colorazione rossa molto intensa.

Diagnosi e trattamento

Il colpo di calore è un evento che può essere mortale e va trattato in modo adeguato e tempestivo da un veterinario esperto che dovrà essere contattato telefonicamente mentre lo trasportate al suo studio. L'animale va bagnato con acqua fredda o addirittura immerso in un bagno fresco. Durante il trasporto, è il caso di aprire tutti i finestrini della macchina. Il veterinario effettuerà le analisi del sangue (test biochimici, tempi di coagulazione, ecc.)

COLPO DI CALORE

I cani non riescono a sudare e disperdono il calore ansimando e tra le dita dei piedi. Se sospetti che il tuo cane stia soffrendo un colpo di calore portalo subito dal veterinario

Alcuni sintomi del colpo di calore (ma non si limitano a questi)

Temperatura corporea : dai 39 aumenta fino a 42 e oltre

Respiro ansimante superficiale e poco profondo
Lingua e mucose rosso intenso / rosso bluastro
Lingua e mucose secche e appiccicose



Convulsioni
Stordimento
Perdita di coscienza

Diarrea con sangue e/o vomito

Tachicardia (aumento della frequenza cardiaca)

Nota: I cani brachicefali (ossia con canna nasale molto corta) quali i Bulldogs, Carlini ecc., i cani con manto molto denso e abbondante o con problemi respiratori sono più esposti al colpo di calore

Come raffreddare il cane

- Togliere il cane dal calore e cercare immediatamente l'ombra o posto molto fresco
- Usare acqua fresca, non troppo fredda per rinfrescare il cane (se l'acqua è troppo fredda causerà una costrizione dei vasi sanguigni impedendo il raffreddamento)
- Avvolgere i piedi e la testa con panni bagnati con acqua fresca
- Permettere al cane di leccare cubetti di ghiaccio
- Chiamare il prima possibile il veterinario

Ringraziamenti

Sento il bisogno di ringraziare delle persone senza l'aiuto delle quali non potrei fare quello che faccio: allevare i miei cani e curare i miei siti e le mie pagine FaceBook...

Grazie a mia figlia Monica che mi è di indispensabile supporto ed aiuto... sia pratico, sia nell'amore che riesce a dare ai nostri cani e per come segue la crescita dei nostri cuccioli a partire dalle notti in bianco dei primi giorni di vita, fino all'imprinting di gioco e di socializzazione.

Ringrazio mio marito Roberto e mia figlia Michela per esistere e sopportarmi... ;c)

E grazie anche a voi, molti dei quali ci avete seguito in questi anni e ci avete voluto regalare la vostra fiducia...

Grazie! Mary e Monica

INDICE

- 1- Benvenuti
- 3- I Cuccioli del nostro Allevamento
- 6- Il cuore gentile del Cavalier King
- 9- Arriva il cucciolo... istruzioni per l'uso
- 14- Ohmioddionomangia.....
- 22- Il kennel o trasportino... questo sconosciuto!
- 28- Il famoso "calzino imbottito" di zia Mary
- 29- Pensieri e parole... Osservando
- 35- Scommesse vinte: Il Cavalier (non) è un cane per femminucce
- 40- Riflessione
- 41- Ed ora un paio di note utili...
- 41- Argento Colloidale
- 44- La valigetta del Pronto Soccorso
- 45- Colpo di calore
- Ringraziamenti

